



**Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"LUIGI EINAUDI"**

Servizi Commerciali - Opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria - Servizi Socio-Sanitari
servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale
Indirizzo Tecnico "Grafica e Comunicazioni"
Centro Risorse contro la Dispersione Scolastica e la Frammentazione Sociale



ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

INDIRIZZO IP19 - "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"

CLASSE: 5[^]

SEZ.: O

SOMMARIO

PROFILO PROFESSIONALE	3
PERCORSO DIDATTICO E FORMATIVO DELLA CLASSE	4
QUADRO ORARIO	6
OBIETTIVI GENERALI DEL CORSO	7
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E/O RISULTATI PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA	8
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO.....	11
CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO.....	13
SCALA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO	14
CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO	15
RIFERIMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA PROVA	16
RIFERIMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI PER IL COLLOQUIO	17
NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE DIVERSE DISCIPLINE	18
FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE	21

ALLEGATI: (documenti da pubblicare).....22

1. ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

2. Simulazione della seconda prova Esame di Stato 2023 strutturata secondo la tipologia “B” e relativa griglia di valutazione adottata

3. Allegato “I_QDR SERVIZI PER LA SANITÀ E L’ASSISTENZA SOCIALE “ al Decreto Ministeriale n.164 del 15.06.2022, recante i quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell’esame di stato conclusivo del secondo ciclo

4. Simulazione della prima prova Esame di Stato del 06.05.2023

5. Griglia di valutazione della prima prova Esame di Stato 2023

6. Griglia di valutazione del colloquio “Allegato_A” di cui all’O.M.45 del 09.03.2023

ALLEGATI non esposti all'albo:

7. Allegato riservato “Elenco degli alunni”

8. Allegato riservato “Relazione alunno BES”

9. Allegato riservato “Relazione alunno BES”

10. Allegato riservato “Relazione alunno BES”

11. Allegato riservato “Relazione alunno BES”

PROFILO PROFESSIONALE

Il “**Tecnico per i servizi e l’assistenza sociale**” possiede le competenze necessarie per organizzare e attuare interventi adeguati alle esigenze sociosanitarie di persone e comunità per la promozione della salute e del benessere biologico-psico-sociale.

In particolare, egli è in grado di:

- ❑ partecipare alla rilevazione dei bisogni sociosanitari del territorio attraverso l’interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- ❑ rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l’utenza verso idonee strutture;
- ❑ intervenire nella gestione dell’impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- ❑ organizzare interventi a sostegno dell’inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- ❑ individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- ❑ affrontare problemi relativi alla non autosufficienza e alla disabilità; utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell’ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse;
- ❑ progettare ed eseguire un percorso volto al superamento del disagio sociale in collaborazione ed integrazione con gli altri operatori ai servizi sociali;
- ❑ favorire la comunicazione tra persone e gruppi.

PERCORSO DIDATTICO E FORMATIVO DELLA CLASSE

1) Ripetenza e provenienza degli alunni

La classe era inizialmente formata da 21 alunni, 16 femmine e 5 maschi, una si è trasferita durante l'anno scolastico. Sono presenti 4 pendolari provenienti da Ascoli Satriano, Manfredonia e Sant'Agata di Puglia. In prima la classe era composta da 26 alunni con un livello di partenza medio-basso, attestato dai giudizi finali ottenuti nelle diverse scuole medie. Ben 19 degli attuali 20 alunni provengono dalla classe, iniziale mentre in seconda si è aggiunta un'alunna proveniente da un altro istituto. Sono presenti 4 alunni BES.

2) Continuità didattica dei docenti

La composizione del Consiglio di Classe durante l'intero ciclo didattico ha subito notevoli cambiamenti con ricadute negative sulla formazione degli studenti. Ogni anno sono variati i docenti di matematica, italiano, psicologia-scienze umane, scienze motorie, igiene, storia e francese. Quest'anno scolastico è cambiato rispetto al precedente il docente di: inglese, scienze motorie, francese, storia, italiano, matematica, psicologia e igiene. Nell'arco dell'ultimo triennio la continuità didattica è stata registrata solamente per metodologie operative, diritto-economia e tecnica amministrativa, IRC. Sono presenti due docenti di sostegno, uno ha mantenuto la continuità didattica per l'intero ciclo, mentre l'altro si è aggiunto quest'anno a seguito di un nuovo riconoscimento.

3) Livelli di partenza (aspetti didattici)

All'inizio dell'anno scolastico la classe presentava un profilo didattico di partenza nel complesso sufficiente con buone individualità. La classe ha indubbiamente risentito dei due anni di formazione in cui la maggior parte dell'attività didattica si è svolta a distanza.

4) Profilo comportamentale

All'inizio del percorso scolastico la classe non era molto coesa. Nel corso degli ultimi due anni gli alunni hanno imparato a interagire tra loro, a rapportarsi in maniera adeguata agli insegnanti, a essere più collaborativi e responsabili; anche se, a volte, l'atteggiamento è stato polemico, sono sempre stati rispettosi delle principali regole di convivenza. Al quinto anno la classe ha assunto un comportamento in generale più maturo. Non mancano, però, casi d'impegno limitato e di poca attenzione durante lo svolgimento delle attività didattiche.

5) Partecipazione alla vita scolastica

La classe ha partecipato al dialogo educativo e alle attività proposte con diverso impegno e interesse. Una parte della classe si è impegnata a scuola e a casa, dimostrando un adeguato senso di responsabilità. Un altro gruppo ha partecipato in maniera sufficiente alle attività didattiche. Infine, una piccola parte, ha mostrato un impegno discontinuo e non sempre adeguato, ad esempio assentandosi spesso, per questo motivo l'operatività didattica e l'attenzione hanno avuto bisogno di continue sollecitazioni.

6) Situazione finale della classe

Considerati gli avvicendamenti di alcune figure docenti, la classe ha risposto in maniera positiva ai cambiamenti ed ha avuto un'evoluzione nella sua formazione umana e culturale. Gli alunni si distribuiscono su fasce di livello diverse, dal distinto al quasi sufficiente, il profitto risulta proporzionato all'applicazione e alle attitudini di ciascun alunno, e buona parte della classe ha rispettato tempi e consegne. Un piccolo gruppo ha mostrato di saper rielaborare i contenuti acquisiti con apporti personali e critici, conseguendo risultati positivi; un secondo, alternando momenti d'impegno con altri di modesto

interesse, ha evidenziato la volontà di superare le proprie difficoltà, migliorando sensibilmente e raggiungendo un adeguato livello di preparazione; un terzo gruppo invece presenta lacune diffuse. Considerata la presenza nella classe di alunni BES, si fa riferimento alle relazioni redatte dal Consiglio di classe, allegate al presente documento, e si richiede la presenza dei docenti di sostegno nello svolgimento delle prove scritte e orali durante gli esami di Stato.

QUADRO ORARIO

Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Storia	1	1	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Geografia generale ed economica	1	1	-	-	-
RC o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate - Chimica	3 (1)	-	-	-	-
Scienze integrate – Fisica	-	2	-	-	-
T.I.C.	2 (2)	2 (2)	-	-	-
Scienze umane e sociali	3 (3)	4 (4)	-	-	-
Metodologie operative	4	4	3	2	2
Seconda lingua (Francese/Tedesco)	2	2	2	2	2
Igiene e cultura medico-sanitaria	-	-	4	4	5
Psicologia generale ed applicata	-	-	5	5	4
Diritto economia e tecnica amministrativa	-	-	4	5	5

OBIETTIVI GENERALI DEL CORSO

AREA COMUNE:

- Costruire le competenze per l'uso, la comprensione e l'interpretazione dei testi informativi in funzione della produzione di ricapitolazioni, rielaborazioni, sintesi, argomentazioni, ecc.;
- Acquisire le basi culturali e professionali per l'inserimento in una società internazionale/multi-etnica;
- Saper condurre personali procedimenti di deduzione e induzione, utilizzando le conoscenze acquisite per elaborare informazioni, anche con strumenti informatici, atte a risolvere situazioni problematiche di natura applicativa.

AREA D'INDIRIZZO:

- Conseguire precise conoscenze in ordine a metodi di analisi e di ricerca psicologica in collegamento con le scienze dell'educazione;
- Acquisire conoscenze e competenze in campo giuridico-economico che consentono un approccio sicuro alle problematiche tipiche del settore lavorativo di competenza, oltre che alle esigenze del complesso mercato del lavoro;
- Acquisire conoscenze e competenze basilari atte ad operare, in vari settori, per la salvaguardia della salute.
- Interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento.
- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali di gruppo e di comunità.
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche della corretta alimentazione, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale ludiche e culturali.
- Realizzare azioni in collaborazione con le altre figure professionali a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E/O RISULTATI PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Attività, percorsi e progetti svolti in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

Le attività proposte hanno consentito di:

- riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dal diritto nazionale e internazionale
- favorire la partecipazione in modo responsabile alla vita sociale nel rispetto delle regole condivise, per diventare cittadini attivi e propositivi e per promuovere una società non violenta e inclusiva
- riconoscere il valore del patrimonio culturale, territoriale e ambientale come bene comune
- riconoscere l'importanza della tutela della salute
- avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi e degli ambienti di comunicazione digitale e virtuali, nell'ottica della sensibilizzazione verso le opportunità della tecnologia e rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social web e della navigazione in rete.

I percorsi seguiti hanno teso allo sviluppo di una cultura della democrazia e del vivere insieme in pace in società democratiche e culturalmente diverse aiutando gli studenti a diventare cittadini democratici competenti.

I progetti trasversali realizzati nell'ambito della:

- Educazione alla cittadinanza attiva:

- a) Incontro dibattito con il Procuratore Capo della Procura di Foggia dott. Vaccaro, organizzato dall'Associazione "I ragazzi di via d'Amelio", sul tema "Capaci di combattere la mafia"
- b) Incontro dibattito con il Procuratore aggiunto presso il Tribunale di Foggia dott. Laronga sul tema "La situazione dell'ordine pubblico in Capitanata : la quarta mafia"
- c) "Giornata di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale"
- d) Visita alla mostra "Se questo è un uomo. L'opera di Primo Levi nell'interpretazione di 16 artisti"- Fondazione dei Monti Uniti di Foggia
- e) Visita alla mostra "L'Uomo, il Poeta, il Cinema" e all'evento celebrativo su "Pier Paolo Pasolini e i conflitti morali – Sala del Tribunale di Palazzo Dogana a Foggia

- Educazione alla salute:

- a) "La giornata del Dono"- Incontro con AVIS e ADMO
- b) Corso di Primo Soccorso CRI-livello base, progetto "Si salvi chi sa..."
- c) Visione Film "Quel fantastico peggior anno della mia vita" di Alfonso Gomez-Rejon in preparazione all'incontro "Progetto Fattivedere 2023 Fondazione Umberto Veronesi".

Contenuti: dimensione specifica integrata all'area storico-geografica e storico-sociale

- | | |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Costituzione | <input type="checkbox"/> Carta europea dei diritti fondamentali |
| <input type="checkbox"/> Carta delle Nazioni Unite | <input checked="" type="checkbox"/> Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo |
| <input type="checkbox"/> Convenzione dei diritti dell'infanzia | <input type="checkbox"/> _____ |

Contenuti: dimensione trasversale alle discipline

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> legalità e coesione sociale | <input checked="" type="checkbox"/> appartenenza nazionale ed europea |
| <input checked="" type="checkbox"/> diritti umani | <input checked="" type="checkbox"/> pari opportunità |
| <input checked="" type="checkbox"/> pluralismo | <input checked="" type="checkbox"/> rispetto delle diversità |
| <input type="checkbox"/> dialogo interculturale | <input checked="" type="checkbox"/> etica della responsabilità individuale e sociale <input type="checkbox"/> |
| bioetica | <input checked="" type="checkbox"/> tutela del patrimonio artistico e culturale |
| <input checked="" type="checkbox"/> sviluppo sostenibile | <input checked="" type="checkbox"/> benessere personale e sociale |
| <input checked="" type="checkbox"/> fair play nello sport | <input checked="" type="checkbox"/> sicurezza |
| <input checked="" type="checkbox"/> solidarietà e volontariato | <input type="checkbox"/> _____ |

Obiettivi in termini di competenze:

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

- ❑ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- ❑ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- ❑ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- ❑ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Attività svolte

Gli alunni della classe 5[^]O Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale sono stati impegnati per il progetto di PCTO sul tema **“Buone Prassi nei Servizi Socio Sanitari”** per un monte ore complessivo di **215 ore** nel corso del secondo biennio e del quinto anno. Più specificamente: **60h** al terzo anno, **109h** al quarto e **46h** al quinto. La classe, composta da 20 alunni, ha aderito all'attività sottoscrivendo un **Patto Formativo**, debitamente firmato anche dai genitori per l'assenso al progetto. Gli enti e i servizi hanno provveduto a sottoscrivere una **Convenzione** con l'Istituto Einaudi di Foggia e il modulo della **valutazione dei rischi** per l'attività stessa.

Al terzo anno il progetto ha previsto **60ore** di cui **10ore** teoriche (DAD) così ripartite: 4ore di “Psicologia generale ed applicata” (La comunicazione tecniche e metodi), 6ore di “Metodologie operative” (Metodo e tecniche di animazione). Le lezioni si sono concluse con una verifica con prova strutturata, soggetta alla valutazione dei docenti.

Le **50ore** di stage online svolte per emergenza sanitaria, sono state effettuate in collaborazione con l'Università degli Studi di Foggia: **25ore** progetto **“La notte dei ricercatori: Salva un amico”** Tutor aziendale: Dott. Nazzareno Capitanio; **25ore** progetto **“La conoscenza di sé”** Tutor esterno Dott. Nazzareno Capitanio e Dott.ssa Ladogano Manuela. Gli alunni hanno seguito online le lezioni degli esperti e al termine hanno inviato relazioni finali.

Al quarto anno, il progetto ha previsto **109ore** di cui **60ore** di stage e **20ore** teoriche in aula così ripartite: 5ore di “Psicologia generale ed applicata” (I campi di azione del Welfare State), 5ore di “Metodologie operative” (Metodologie e tecnologie didattiche) 10ore di “Diritto economia e tecnica amministrativa” (Modalità di attuazione dell'azione amministrativa). Le lezioni si sono concluse con una prova strutturata soggetta a valutazione.

Le **60ore** di stage sono state svolte in presenza presso l'ASSORI. Al termine dello stage è seguita una **valutazione** effettuata dai tutor aziendali, D'Alsazia Valeria e D'Angelo Rita, registrata nella predisposta certificazione delle competenze che sono parte integrante del registro di stage.

Con L'UNI/FG sono state svolte **25** ore online con il progetto “Impariamo le differenze” Tutor aziendale: Dott.ssa Caso Rossella. Gli alunni al termine delle lezioni hanno svolto una relazione finale.

Gli alunni hanno anche svolto il **Corso sulla Sicurezza n. 4ore** (erogato in modalità e-learning) per la *“formazione generale in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”*, nelle modalità disciplinate dall'accordo previsto al comma 2 dell'articolo 37 del d.lgs. 81/2008. Il corso si è concluso con la certificazione e la generazione di un attestato. Tale formazione ha riguardato la presentazione dei concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro avendo come contenuto il concetto di rischio, danno, prevenzione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Al quinto anno il progetto ha previsto **46ore** di cui **12ore** teoriche in aula così ripartite: 6ore di “Igiene e cultura medico sanitaria” e 6ore di “Psicologia generale ed applicata”. Le lezioni si sono concluse con una prova strutturata soggetta a valutazione. Inoltre, 4ore di lezione teorica in aula per il progetto “Luoghi e forme della cura CoEduca” svoltosi l' 11/11/2022. Le **30ore di stage** sono state svolte presso la struttura “Le prime coccole” di Foggia: Tutor Aziendale Nobili Francesca. Al termine dello stage è seguita una **valutazione** effettuata dal tutor aziendale, predisposta su schede di osservazione che sono parte integrante del registro di stage.

Gli studenti alla fine del percorso hanno compilato la **scheda di valutazione del P.C.T.O.** e il tutor scolastico la scheda della **certificazione delle competenze** per ogni singolo alunno. Tutta l'attività del P.C.T.O. della classe 5[^]O risulta sulla piattaforma ufficiale dell'Istituto e dai **registri** firmati dagli alunni e controfirmati dalla sottoscritta, Tutor interno prof.ssa la Daga Maria, dal Tutor aziendale e dal Dirigente scolastico del nostro Istituto.

Il progetto è risultato funzionale alla vocazione professionale dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" del nostro Istituto poiché finalizzato alla definizione della professionalità degli alunni nell'ambito delle strutture socio educative. Agli alunni sono state offerte occasioni di partecipazione, di crescita e spazi d'intervento della figura dell'Educatore per l'infanzia e/o Operatore sociosanitario. Gli alunni hanno affiancato, nel corso dell'esperienza di stage, gli operatori in un lavoro educativo-assistenziale, imparando a cogliere i bisogni degli utenti e introducendo le attività socio-ricreativo-educative previste dalla programmazione dei Servizi.

Attività da svolgere

Nessuna

Obiettivi del progetto raggiunti e/o da raggiungere entro il termine dell'anno scolastico:

- Promuovere e sostenere nei giovani forme e modalità di apprendimento flessibili, attraverso il collegamento dei due mondi formativi pedagogico scolastico ed esperienziale aziendale, sostenendo un processo di crescita dell'autostima.
- Avvicinarli al mondo del lavoro attraverso un'esperienza protetta, ma calibrata su ritmi e problematiche effettive e concrete, promuovendo il senso personale di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo.
- Sviluppare e favorire la socializzazione e la comunicazione interpersonale.
- Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa, concepiti come protagonisti di un processo che favorisce la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani.
- Socializzare, sviluppare caratteristiche e dinamiche alla base del lavoro in azienda (lavoro di squadra, relazioni interpersonali, rispetto di ruoli e gerarchie, strategie aziendali e valori distintivi ecc.)
- Rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra la propria realizzazione futura come persone, come professionisti e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica.

Gli alunni hanno acquisito conoscenze, competenze e abilità necessarie per affrontare attivamente il ruolo di Operatore socio-sanitario:

- competenze per inserirsi con autonoma responsabilità in strutture sociali operanti sul territorio con capacità di adeguarsi alle necessità e ai bisogni mutevoli delle comunità permanenti e occasionali sia per i minori sia per i disabili che per gli anziani;
- capacità di programmare e interagire con soggetti pubblici e privati, di approntare interventi mirati in ordine alle esigenze fondamentali della vita quotidiana e ai momenti di svago;
- conoscenza dei requisiti di sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro;
- Conoscere i requisiti di sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro.

Partecipazione degli alunni all'area di progetto

Gli alunni hanno partecipato con interesse alle attività in modo motivato, attivo e disponibile. Hanno molto apprezzato le attività organizzate con i bambini perché avevano un approccio diretto. Alcuni si sono distinti per una maggiore capacità di attenzione verso i disabili, altri si sono trovati meglio a lavorare con i bambini. Nel corso del terzo anno hanno svolto l'attività essenzialmente online a causa della pandemia. Quest'esperienza è stata molto positiva, poiché gli alunni hanno realizzato in concreto tutto ciò che avevano appreso dai libri e dalle lezioni dei loro docenti. Gli alunni hanno mostrato interesse per l'intero progetto, e i tutor aziendali si sono dimostrati professionali e attenti alle loro richieste, soddisfatti del loro comportamento sottolineando la loro educazione e partecipazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO

I momenti e le funzioni della valutazione sono essenzialmente tre:

1. **valutazione diagnostica:** all'inizio del percorso formativo, per adeguare la programmazione alle esigenze del gruppo classe;
2. **valutazione formativa:** durante il percorso di formazione, per adeguare gli interventi alle esigenze dei singoli (dimensioni di autovalutazione e confronto tra prestazione e obiettivi prefissati);
3. **valutazione sommativa:** alla fine del percorso formativo, per classificare i singoli rispetto alle esigenze del curriculum e del programma.

Nel processo di valutazione si terranno in giusta considerazione i seguenti fattori:

- Nessuna influenza delle eventuali infrazioni disciplinari connesse al comportamento, sulla valutazione del profitto. A tale proposito si rinvia alla normativa vigente sulla condotta.
- I progressi conseguiti da ogni singolo alunno rispetto ai livelli di partenza accertati.
- L'atteggiamento del singolo alunno nei confronti delle discipline in termini di motivazione allo studio, interesse e partecipazione attiva al dialogo formativo (alcuni alunni abbandonano lo studio di alcune discipline nella convinzione di ottenere in ogni modo la promozione, concentrando i loro sforzi su un numero parziale di materie e aumentando così, rispetto ai compagni "più corretti", le probabilità di successo finale). Si stabilisce quindi *una netta differenziazione tra il voto assegnato all'alunno che rifiuta di affrontare il colloquio - o lo fa con atteggiamento pregiudizialmente passivo - e quello assegnato all'alunno che si sforza comunque di sostenerlo secondo le sue capacità e la sua preparazione.*

Per dare uniformità di giudizio è stata adottata una scala di valutazione, riportata sotto, che contempla i tre indicatori relativi a CONOSCENZE – COMPETENZE – CAPACITA' a cui corrispondono giudizi sintetici e relativi voti decimali

LA VALUTAZIONE ANNUALE

Sono previste n. 2 valutazioni annuali: una per il quadrimestre settembre-gennaio e una per il quadrimestre febbraio-giugno.

SCALA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO

(Espressa in decimi)

Voto	Conoscenze	Competenze	Abilità
10	Conoscenza ampia e approfondita degli argomenti	Applicazione efficace e pienamente autonoma delle conoscenze e delle procedure per la soluzione dei problemi	Organizzazione coerente e coesa dei contenuti con rielaborazioni critiche personali e motivate, integrate da collegamenti. Espressione fluida, corretta, con uso di terminologie specifiche
9	Conoscenza approfondita degli argomenti	Applicazione autonoma delle conoscenze e delle procedure per la soluzione dei problemi	Organizzazione coerente e coesa dei contenuti con rielaborazioni critiche motivate, integrate da collegamenti Espressione fluida, corretta, con uso di terminologie specifiche
8	Conoscenza sicura e articolata degli argomenti	Applicazione corretta e autonoma delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi .	Organizzazione coerente e coesa del discorso con rielaborazioni accurate Espressione efficace e corretta, con uso delle terminologie specifiche
7	Conoscenza precisa degli argomenti	Applicazione adeguata e autonoma delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi	Sviluppo coerente delle argomentazioni con giudizi motivati Espressione chiara e corretta
6	Conoscenza essenziale degli argomenti	Applicazione semplice ma autonoma delle conoscenze e procedure nella soluzione dei problemi	Organizzazione adeguata del discorso Espressione semplice ma chiara
5	Conoscenza parziale e/o superficiale degli argomenti	Applicazione incerta delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi.	Argomentazione poco accurata e puntuale Espressione confusa e non sempre corretta
4	Conoscenza lacunosa e frammentaria degli argomenti	Applicazione errata delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi	Argomentazione confusa e superficiale Espressione incerta e non corretta
1 / 3	Conoscenza gravemente carente	Applicazione gravemente errata di conoscenze e procedure nella soluzione dei problemi	Espressione inefficace e gravemente inesatta

CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO

Il credito scolastico tiene conto del profitto dello studente, mentre il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate.

A tutti gli studenti di terza e quarta promossi all'anno successivo, e a quelli del quinto anno ammessi agli esami, sarà assegnato inizialmente il punteggio minimo previsto dalla fascia di appartenenza relativa alla media dei voti di profitto riportati nelle diverse materie secondo la seguente tabella, prevista dall'allegato A al Decreto legislativo 62/2017:

Media voti	Credito scolastico candidati interni - Punti		
	1° anno	2° anno	3° anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il punteggio minimo della fascia di appartenenza sarà poi aumentato di un punto aggiuntivo in uno dei seguenti casi:

- se la media aritmetica dei voti di scrutinio sarà più vicino all'estremo superiore della banda
- se si risconterà la presenza di almeno tre dei seguenti elementi:
 1. assiduità della frequenza scolastica (almeno 80%)
 2. interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
 3. interesse e l'impegno nelle attività complementari ed integrative (le attività valutabili sono tutte quelle organizzate dalla scuola e rientranti nel POF), con assenze non superiori al 25% sul totale delle ore.
 4. Partecipazione a progetti PON.
 5. crediti formativi certificati da Enti esterni riconosciuti. Sono considerate credito formativo anche le attività di solidarietà civile purché certificate e continuative. Nella certificazione deve essere, infatti, specificata la frequenza a tale attività e qualificato l'impegno

RIFERIMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA PROVA

La seconda prova d'esame a carattere professionale sarà predisposta sulla base del quadro di riferimento emanato con il D.M. n.164 del 15 giugno 2022 e delle indicazioni ministeriali che perverranno il giorno il giorno precedente la prima prova scritta d'esame.

Sulla base alle disposizioni ministeriali e delle simulazioni svolte, la commissione nella formulazione delle tre prove richieste farà riferimento gli insegnamenti dell'asse scientifico, tecnologico e professionale e non alle singole discipline, in quanto le prove dovranno vertere sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo ad esse correlati (come previsto dal D.M. n.164 del 15 giugno 2022 all'art. 1 comma 2).

La traccia sarà predisposta in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto (All. I al Decreto citato). I codici Ateco di riferimento sono:

- Q 87 “Servizi di assistenza sociale residenziale”;
- Q 88 “Servizi di assistenza sociale non residenziale”;

Le prove, nel rispetto delle indicazioni ministeriali, dovranno essere comuni alle classi di indirizzo, essendo analogo il percorso e il quadro di riferimento deliberato dall'Istituto.

Per ogni tipologia di prova la commissione potrà consegnare ai candidati documenti, tabelle, grafici o dati necessari per realizzare l'elaborato.

La durata della prova sarà di 6 ore.

Attività svolte

Ai fini della preparazione dei candidati a sostenere la seconda prova scritta sono state effettuate numerose esercitazioni in classe da parte dei docenti delle discipline caratterizzanti l'indirizzo e una prova comune strutturata secondo la tipologia B, che prevede “analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso professionale)”.

Tale prova è scaturita dalla necessità di mettere a frutto le conoscenze dei principi caratterizzanti i nuclei tematici fondanti (Nucleo n.1, *Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone: reti formali e informali come elementi di contesto operativo*, e Nucleo n.5, *Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie*) con le competenze relative alle discipline dell'area di indirizzo: Psicologia, Metodologie operative, Igiene e cultura medico-sanitaria e Diritto, Economia e Tecnica amministrativa, i cui contenuti ricalcano le competenze previste dal profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

La prova effettuata il giorno 04/05/2023, con relativa griglia di valutazione adottata, è allegata al presente documento.

Difficoltà incontrate

La maggior parte degli alunni non ha riscontrato particolari difficoltà, eccetto un piccolo gruppo che ha riportato incertezze nelle procedure di analisi del caso.

Esiti delle prove

Per quanto sopra un gruppo ha affrontato la prova in modo soddisfacente, mentre un altro gruppo in modo sufficiente.

Altre osservazioni

I docenti delle discipline professionalizzanti di tutte le classi del corso di studi “Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale” hanno deciso collegialmente di strutturare la prova secondo la tipologia B perché meglio rappresenta la mission educativa della scuola in quanto nell'ambito della propria offerta formativa, propone attività didattico - educative curricolari ed extracurricolari finalizzate a sviluppare negli studenti capacità di analisi e di problem solving.

RIFERIMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI PER IL COLLOQUIO

Attività svolte

Il CdC per il percorso interdisciplinare, ha individuato le seguenti macroaree:

- Disagio e benessere
- Lavoro dignitoso
- Ridurre le disuguaglianze
- Pace e giustizia
- Azioni di progetto

Per lo sviluppo delle stesse sono state effettuate:

- letture di testi scolastici e analisi di casi;
- letture di testi letterari; letture dal quotidiano; letture di immagini;
- rappresentazioni grafiche; filmati; incontri culturali; convegni.

Esercitazioni eseguite

Le discipline caratterizzanti la prova orale hanno proposto durante le proprie ore di lezione diverse simulazioni del colloquio presentando ai propri studenti domande a stimolo e risposta aperta, realizzazione di prodotti multimediali.

Materiali di studio

Libri di testo, ricerche in internet, filmati, documenti, immagini.

Metodologie didattiche adottate

Lezione frontale, dialogata, problem solving, brainstorming, dibattito, attività di laboratorio, simulazioni, role playing, domande stimolo.

NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE DIVERSE DISCIPLINE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA:

1. *La fiamma del progresso come desiderio di riscatto degli umili nel Verismo e nel ciclo dei vinti di Verga.*
2. *L'importanza della psicoanalisi nella Letteratura per la ricerca di se stessi : l'angoscia esistenziale, la frantumazione dell'io e il tema della follia, dal Decadentismo all'Ermetismo.*
3. *La denuncia del conformismo e delle convenzioni sociali nelle maschere di Pirandello e nella figura dell'inetto in Svevo.*
4. *La ricerca del benessere attraverso la fusione con la natura: il panismo in D'Annunzio.*
5. *Dal poeta fanciullo al poeta soldato, l'invito alla solidarietà per una società pacifica da Pascoli a Ungaretti. Il grande valore conoscitivo della poesia tra intuizione analogie e metafore.*

STORIA:

1. *Industrializzazione e società di massa*
2. *I conflitti mondiali*
3. *I regimi totalitari*
4. *La divisione del mondo, dalla guerra fredda alla decolonizzazione*
5. *La società del dopoguerra e il mondo globale*

MATEMATICA:

1. *Dominio di una funzione , segno della funzione , intersezione con gli assi*
2. *Approccio al concetto di limite.*
3. *Derivazione di una funzione. Derivata di una somma, prodotto e quoziente di funzioni.*
4. *Integrali indefiniti - Integrali definiti - Calcolo di aree*
5. *Calcolo di Combinazioni semplici.*
6. *Cenni di Calcolo della probabilità della somma logica di eventi e prodotto logico di eventi.*

LINGUA STRANIERA: INGLESE

1. *THE ELDERLY*
2. *HUMAN RIGHTS*
3. *FREEDOM OF SPEECH and THOUGHT*
4. *THE EU UNION and THE BREXIT*

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE:

1. *Valore della corporeità attraverso le attività motorie, come espressione della formazione della personalità equilibrata e stabile.*
2. *L'alimentazione e la dieta equilibrata per un corretto stile di vita.*
3. *Il linguaggio del corpo.*

LINGUA STRANIERA: FRANCESE

1. *Le corps humain et son fonctionnement, Le corps humain, Les personnes âgées*
2. *Viellir*
3. *Les pathologies des personnes âgées*
4. *Les problemes serieux du vieillissement*
5. *L'alimentation*
6. *Civiltà: La femme et sa place*

IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA:

1. *Prevenzione delle principali patologie del bambino e disabilità*
2. *Prevenzione e riabilitazione delle patologie della senescenza*
3. *Servizi socio sanitari per bambini, disabili e anziani*
4. *Figure professionali che operano nei servizi socio sanitari*
5. *Piano Assistenziale Individuale*

PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA:

1. *Le principali teorie psicologiche per i servizi socio-sanitari*
2. *Metodi di analisi e di ricerca in psicologia*
3. *La figura professionale dell'operatore socio-sanitario*
4. *Gli interventi in ambito socio-sanitario sui minori e sui nuclei familiari; sui disabili; sulle persone con*
5. *disagio psichico; sugli anziani e sui soggetti dipendenti*
6. *L'integrazione nella società, nella scuola e nel lavoro*

DIRITTO ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA:

1. *Il rapporto di lavoro subordinato: caratteristiche ed evoluzione; diritti, obblighi e tutele.*
2. *La gestione ed erogazione di servizi socio assistenziali da parte dei soggetti del terzo settore.*
3. *Il sistema integrato dei servizi sociali e il lavoro in rete.*
4. *Organizzazione e criteri di accesso ai servizi socio assistenziali.*
5. *Carta dei servizi sociali.*

6. *Deontologia, privacy e responsabilità.*

METODOLOGIE OPERATIVE

1. *La progettazione dell'attività in ambito assistenziale, socio sanitario e socio educativo.*
2. *I progetti nei servizi e per i servizi*
3. *Attività espressive e di animazione*
4. *Valutazione e monitoraggio*

IRC:

1. *Rapporto della coscienza, della libertà e della legge*
2. *La vita futura*
3. *Il decalogo (approfondimento tematico)*
4. *“La Regola d'oro”*

FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTI	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof.ssa Ceddia Lucia	
STORIA	Prof.ssa Conte Anna Maria	
MATEMATICA	Prof. Margollicci Ennio	
INGLESE	Prof.ssa Armillotta Michelina	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof.ssa Lanzillo Marina	
IRC	Prof.ssa La Daga Maria	
SECONDA LINGUA STRANIERA: FRANCESE	Prof.ssa Settanni Janette	
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	Prof.ssa Di Gennaro Donatella	
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	Prof. Bonvino Antonio	
DIRITTO ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA	Prof.ssa Troccoli Stefania R.A	
METODOLOGIE OPERATIVE	Prof.ssa Iungo Maria	
SOSTEGNO	Prof.ssa Biondi Maria	
SOSTEGNO	Prof. Ferrazzano Pasquale	

Allegato n. 1 - ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

MATERIA: ITALIANO E EDUCAZIONE CIVICA

MOD. N. 1	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nel contesto storico-culturale del secondo Ottocento • Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie del Naturalismo e del Verismo • Saper ricostruire l'evoluzione nel tempo delle forme narrative • Saper rapportare le forme della narrativa tardo-Ottocentesca al loro contesto storico e culturale • Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore • Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell'opera
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • NATURALISMO • VERISMO • GIOVANNI VERGA: la vita , lo stile e le sue opere
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare nel tempo e nello spazio • Orientarsi tra testi e autori • Stabilire collegamenti e confronti • Individuare prospettive interculturali • Comprendere e interpretare un testo • Produrre varie tipologie di testo • Argomentare il proprio punto di vista • Contestualizzare autori e opere
	TEMPO IN ORE	20
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione dialogata • Brainstorming • Lettura e analisi dei testi
	MEZZI	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Slides power point • Mappe concettuali • Sintesi • Appunti • Video
MOD. N. 2	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nel contesto storico-culturale del secondo Ottocento e del primo Novecento • Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie del Decadentismo

		<ul style="list-style-type: none"> • Saper ricostruire l'evoluzione nel tempo delle forme poetiche e narrative • Saper rapportare le forme della narrativa e della poesia tardo-Ottocentesche al loro contesto storico e culturale • Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore • Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell'opera • Saper riconoscere e analizzare i principali sistemi metrici italiani
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Il Decadentismo • Gabriele D'Annunzio. • Giovanni Pascoli.
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi tra testi e autori • Stabilire collegamenti e confronti • Individuare prospettive interculturali • Comprendere e interpretare un testo • Produrre varie tipologie di testo • Argomentare il proprio punto di vista • Contestualizzare autori e opere
	TEMPO IN ORE	30
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione dialogata • Brainstorming • Lettura e analisi dei testi
	MEZZI	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Slides power point • Mappe concettuali • Sintesi • Appunti • Video

Per l'attività di Educazione Civica è stata trattata la seguente tematica (per un numero complessivo di 4 ore): **“La mafia nel nostro territorio”**

MOD. N. 3	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nel contesto storico-culturale del secondo Ottocento e del primo Novecento • Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie del Decadentismo • Saper ricostruire l'evoluzione nel tempo delle forme poetiche e narrative • Saper rapportare le forme della narrativa e della poesia tardo-Ottocentesche al loro contesto storico e culturale
--------------	----------	--

		<ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere i caratteri specifici del genere romanzo. • Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell'opera • Mettere in relazione l'autore con il suo contesto storico-culturale e geografico
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Il romanzo sperimentale di inizio Novecento. Il romanzo psicologico. • Italo Svevo. • Luigi Pirandello
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi tra testi e autori • Stabilire collegamenti e confronti • Individuare prospettive interculturali • Comprendere e interpretare un testo • Produrre varie tipologie di testo • Argomentare il proprio punto di vista • Contestualizzare autori e opere
	TEMPO IN ORE	30
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione dialogata • Brainstorming • Lettura e analisi dei testi
	MEZZI	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Slides power point • Mappe concettuali • Sintesi • Appunti • Video

MOD.N. 4 MODULO DA COMPLETARE	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nel contesto storico-culturale della prima metà del Novecento • Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie dell'Ermetismo e del romanzo italiano degli anni trenta e quaranta • Saper ricostruire l'evoluzione nel tempo delle forme poetiche e narrative • Saper rapportare le forme della narrativa e della poesia della prima metà del Novecento al loro contesto storico e culturale • Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore • Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell'opera • Saper riconoscere e analizzare i principali sistemi metrici italiani.
		<ul style="list-style-type: none"> • L'Ermetismo • Giuseppe Ungaretti

	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Eugenio Montale
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi tra testi e autori • Stabilire collegamenti e confronti • Individuare prospettive interculturali • Comprendere e interpretare un testo • Produrre varie tipologie di testo • Argomentare il proprio punto di vista • Contestualizzare autori e opere
	TEMPO IN ORE	20 MODULO DA COMPLETARE
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione dialogata • Brainstorming • Lettura e analisi dei testi
	MEZZI	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Slides power point • Mappe concettuali • Sintesi • Appunti • Video

MATERIA: STORIA E EDUCAZIONE CIVICA

MOD. N.1	ABILITA'	Saper presentare in modo organizzato e critico i concetti acquisiti e i periodi storici sotto i profili: politico, economico, sociale, culturale; Collegare le discipline in modo trasversale; Analizzare e interpretare documenti e fonti storiche diverse sapendo cogliere diversi punti di vista presenti in testi storiografici; Utilizzare i termini storici, giuridici e politici; Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi geopolitici, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali; Individuare i fattori storici che determinano un mutamento, le idee e le concezioni politiche; Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale; Utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per fare ricerca anche attraverso strumenti informatici.
	CONOSCENZE	Conflitti e rivoluzioni nel primo Novecento: Le trasformazioni sociali, politiche e tecnologiche avvenute in Italia e in Europa nel primo ventennio del 900. Il periodo della Belle Époque dal punto di vista sociale e culturale. La seconda rivoluzione industriale. La società di massa. L'età giolittiana. Le cause del primo conflitto mondiale, la posizione dell'Italia. Gli eventi della Grande Guerra, gli sviluppi e l'esito del conflitto. Le caratteristiche, l'evoluzione e gli esiti della rivoluzione russa e della dittatura di Stalin.
	COMPETENZE	Saper leggere e valutare diversi tipi di fonti, documenti storici e testi storiografici; Apprendere e saper utilizzare un lessico storico adeguato; Saper utilizzare (interpretare e produrre) le rappresentazione schematiche; Sapersi orientare sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale; Apprendere e collocare in una dimensione sincronica e diacronica i vari eventi; Cogliere gli elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità fra contesti e periodi diversi; Individuare nel tempo l'articolazione dei diritti politici, sociali e civili; Saper fornire un semplice giudizio critico su fenomeni e processi; Cogliere la significatività del passato per comprendere i problemi e le sfide del presente.
	TEMPO IN ORE	15

	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, dialogata o multimediale, metodo induttivo, deduttivo, esperienziale o scientifico, ricerche individuali o di gruppo, problem solving, brainstorming, dibattito, attività di laboratorio, simulazioni, role playing. Momenti collettivi d'aula e discussione guidata; Ricerche guidate e lavori di gruppo; Lettura, analisi e discussione di testi, brani, articoli; Mappe concettuali e carte geostoriche; Fonti storiche di diversa natura (documentarie, iconografiche); Interazione attraverso la piattaforma della classe virtuale. Categorie e metodi della ricerca storica (es.: analisi di fonti; modelli interpretativi; periodizzazione). Strumenti della ricerca storica (es.: vari tipi di fonti, carte geostoriche e tematiche, mappe, statistiche e grafici). Strumenti della divulgazione storica (es.: testi scolastici e divulgativi, anche multimediali; siti web).
	MEZZI	Libro di testo, LIM contributi informatici. Percorsi audiovisivi e filmici; Aula virtuale su classroom.

MOD. N. 2	ABILITA'	Saper presentare in modo organizzato e critico i concetti acquisiti e i periodi storici sotto i profili: politico, economico, sociale, culturale; Collegare le discipline in modo trasversale; Analizzare e interpretare documenti e fonti storiche diverse sapendo cogliere diversi punti di vista presenti in testi storiografici; Utilizzare i termini storici, giuridici e politici; Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi geopolitici, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali; Individuare i fattori storici che determinano un mutamento, le idee e le concezioni politiche; Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità; Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale; Utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per fare ricerca anche attraverso strumenti informatici.
	CONOSCENZE	La crisi della civiltà europea: Le origini e l'affermazione del fascismo in Italia. Il fascismo al potere. Lo sviluppo della crisi economica del 1929 e la risposta alla crisi con il New Deal. L'ascesa di Hitler in Germania; Il regime nazista: le caratteristiche del totalitarismo nazista, l'ideologia, l'antisemitismo, l'obiettivo della guerra come guerra totale; I motivi che portarono alla Seconda Guerra Mondiale. Gli eventi che caratterizzano la seconda guerra mondiale e l'olocausto della Shoah. La caduta del fascismo e la Repubblica di Salò. La Resistenza italiana al nazifascismo: destituzione di Mussolini, firma armistizio con gli Alleati e 8 settembre, Partigiani e Resistenza, sconfitta del nazifascismo in Italia e 25 aprile. Foibe ed esodo giuliano dalmata. Confronto tra ideologie (il fascismo, il nazismo, il socialismo) i totalitarismi, politiche razziali economiche delle grandi dittature.

	COMPETENZE	Saper leggere e valutare diversi tipi di fonti, documenti storici e testi storiografici; Apprendere e saper utilizzare un lessico storico adeguato; Saper utilizzare (interpretare e produrre) le rappresentazione schematiche; Sapersi orientare sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale; Apprendere e collocare in una dimensione sincronica e diacronica i vari eventi; Cogliere gli elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità fra contesti e periodi diversi; Individuare nel tempo l'articolazione dei diritti politici, sociali e civili; Saper fornire un semplice giudizio critico su fenomeni e processi; Cogliere la significatività del passato per comprendere i problemi e le sfide del presente.
	TEMPO IN ORE	14
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, dialogata o multimediale, metodo induttivo, deduttivo, esperienziale o scientifico, ricerche individuali o di gruppo, problem solving, brainstorming, dibattito, attività di laboratorio, simulazioni, role playing. Momenti collettivi d'aula e discussione guidata; Ricerche guidate e lavori di gruppo; Lettura, analisi e discussione di testi, brani, articoli; Mappe concettuali e carte geostoriche; Fonti storiche di diversa natura (documentarie, iconografiche); Interazione attraverso la piattaforma della classe virtuale. Categorie e metodi della ricerca storica (es.: analisi di fonti; modelli interpretativi; periodizzazione). Strumenti della ricerca storica (es.: vari tipi di fonti, carte geostoriche e tematiche, mappe, statistiche e grafici). Strumenti della divulgazione storica (es.: testi scolastici e divulgativi, anche multimediali; siti web).
	MEZZI	Libro di testo, LIM contributi informatici. Percorsi audiovisivi e filmici; Aula virtuale su classroom.

MOD. N. 3	ABILITA'	Saper presentare in modo organizzato e critico i concetti acquisiti e i periodi storici sotto i profili: politico, economico, sociale, culturale; Collegare le discipline in modo trasversale; Analizzare e interpretare documenti e fonti storiche diverse sapendo cogliere diversi punti di vista presenti in testi storiografici; Utilizzare i termini storici, giuridici e politici; Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi geopolitici, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali; Individuare i fattori storici che determinano un mutamento, le idee e le concezioni politiche; Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità; Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale; Utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per fare ricerca anche attraverso strumenti informatici.
--------------	----------	---

CONOSCENZE	<p>Il mondo diviso: Le conseguenze della Seconda guerra mondiale. I più importanti eventi del dopoguerra italiano ed europeo. La guerra fredda; le caratteristiche dei due blocchi. La decolonizzazione; Le varie fasi di decolonizzazione. I “miracoli economici” dei Paesi occidentali. Contesto economico, sociale e politico del dopoguerra in Italia. La nascita della Repubblica: Referendum ed elezione Assemblea costituente, entrata in vigore Costituzione, elezioni politiche del 1948. L’Italia della ricostruzione del miracolo economico: cause, caratteri e conseguenze del boom economico in Italia tra anni Cinquanta e Sessanta. Il Sessantotto. Dal centrismo ai governi del centro-sinistra Il movimento studentesco e le proteste operaie in Italia. Il Terrorismo. Crisi del sistema politico e transizione dalla Prima alla “Seconda repubblica”. Conoscere la situazione politica, economica e sociale dell’Italia dalla proclamazione della repubblica al XXI secolo</p>
COMPETENZE	<p>Saper leggere e valutare diversi tipi di fonti, documenti storici e testi storiografici; Apprendere e saper utilizzare un lessico storico adeguato; Saper utilizzare (interpretare e produrre) le rappresentazione schematiche; Sapersi orientare sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale; Apprendere e collocare in una dimensione sincronica e diacronica i vari eventi; Cogliere gli elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità fra contesti e periodi diversi; Individuare nel tempo l’articolazione dei diritti politici, sociali e civili; Saper fornire un semplice giudizio critico su fenomeni e processi; Cogliere la significatività del passato per comprendere i problemi e le sfide del presente.</p>
TEMPO IN ORE	10
METODOLOGIE ADOTTATE	<p>Lezione frontale, dialogata o multimediale, metodo induttivo, deduttivo, esperienziale o scientifico, ricerche individuali o di gruppo, problem solving, brainstorming, dibattito, attività di laboratorio, simulazioni, role playing. Momenti collettivi d’aula e discussione guidata; Ricerche guidate e lavori di gruppo; Lettura, analisi e discussione di testi, brani, articoli; Mappe concettuali e carte geostoriche; Fonti storiche di diversa natura (documentarie, iconografiche); Interazione attraverso la piattaforma della classe virtuale. Categorie e metodi della ricerca storica (es.: analisi di fonti; modelli interpretativi; periodizzazione). Strumenti della ricerca storica (es.: vari tipi di fonti, carte geostoriche e tematiche, mappe, statistiche e grafici). Strumenti della divulgazione storica (es.: testi scolastici e divulgativi, anche multimediali; siti web).</p>
MEZZI	Libro di testo, LIM contributi informatici. Percorsi audiovisivi e filmici; Aula virtuale su classroom.

MOD. N. 4	ABILITA'	<p>Saper presentare in modo organizzato e critico i concetti acquisiti e i periodi storici sotto i profili: politico, economico, sociale, culturale; Collegare le discipline in modo trasversale; Analizzare e interpretare documenti e fonti storiche diverse sapendo cogliere diversi punti di vista presenti in testi storiografici; Utilizzare i termini storici, giuridici e politici; Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi geopolitici, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali; Individuare i fattori storici che determinano un mutamento, le idee e le concezioni politiche; Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità; Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale; Utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per fare ricerca anche attraverso strumenti informatici.</p>
	CONOSCENZE	<p>La società contemporanea: Cause della crisi degli anni settanta. Eventi che hanno caratterizzato la storia dagli anni settanta ad oggi. La terza rivoluzione industriale. La perestroika e la glasnost di Gorbaciov. Il crollo del blocco comunista in Europa orientale. Il crollo del muro di Berlino. La dissoluzione dell'Urss. Usa e Urss post-sovietici I conflitti degli anni novanta. Il cammino di integrazione europea: gli inizi, la Cee e l'Unione europea. Le caratteristiche del mondo globalizzato. Il concetto di globalizzazione nei suoi aspetti economici, produttivi e culturali.</p>
	COMPETENZE	<p>Saper leggere e valutare diversi tipi di fonti, documenti storici e testi storiografici; Apprendere e saper utilizzare un lessico storico adeguato; Saper utilizzare (interpretare e produrre) le rappresentazione schematiche; Sapersi orientare sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale; Apprendere e collocare in una dimensione sincronica e diacronica i vari eventi; Cogliere gli elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità fra contesti e periodi diversi; Individuare nel tempo l'articolazione dei diritti politici, sociali e civili; Saper fornire un semplice giudizio critico su fenomeni e processi; Cogliere la significatività del passato per comprendere i problemi e le sfide del presente.</p>
	TEMPO IN ORE	(4 + vari riferimenti nel corso dell'anno) da completare

	<p>METODOLOGIE ADOTTATE</p>	<p>Lezione frontale, dialogata o multimediale, metodo induttivo, deduttivo, esperienziale o scientifico, ricerche individuali o di gruppo, problem solving, brainstorming, dibattito, attività di laboratorio, simulazioni, role playing. Momenti collettivi d'aula e discussione guidata; Ricerche guidate e lavori di gruppo; Lettura, analisi e discussione di testi, brani, articoli; Mappe concettuali e carte geostoriche; Fonti storiche di diversa natura (documentarie, iconografiche); Interazione attraverso la piattaforma della classe virtuale. Categorie e metodi della ricerca storica (es.: analisi di fonti; modelli interpretativi; periodizzazione). Strumenti della ricerca storica (es.: vari tipi di fonti, carte geostoriche e tematiche, mappe, statistiche e grafici). Strumenti della divulgazione storica (es.: testi scolastici e divulgativi, anche multimediali; siti web).</p>
	<p>MEZZI</p>	<p>Libro di testo, LIM contributi informatici. Percorsi audiovisivi e filmici; Aula virtuale su classroom.</p>

MATERIA: MATEMATICA E EDUCAZIONE CIVICA

MOD. N.1 DOMINIO DI UNA FUNZIONE , SEGNO DELLA FUNZIONE , INTERSEZIONE CON GLI ASSI	ABILITA'	Saper determinare: il dominio, gli intervalli di positività e negatività; le intersezioni con gli assi
	CONOSCENZE	Dominio di una funzione , Segno della funzione , Intersezione con gli assi
	COMPETENZE	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; Individuare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
	TEMPO IN ORE	15
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> • Problem solving • Lezione frontale e dialogata • Esercitazioni in classe • Video lezioni • Presentazioni di mappe e schemi • Attività di laboratorio
	MEZZI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libri di testo ▪ Dispense inviate agli alunni tramite classroom ▪ Video-lezioni

MOD. N.2 APPROCCIO AL CONCETTO DI LIMITE	ABILITA'	Conoscere la definizione di limite. Saper verificare e calcolare un limite. Cenni all'ordine dell'infinitesimo e dell'infinito.
	CONOSCENZE	Approccio intuitivo al concetto di limite.
	COMPETENZE	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; Individuare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
	TEMPO IN ORE	14
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> • Problem solving • Lezione frontale e dialogata • Esercitazioni in classe • Video lezioni • Presentazioni di mappe e schemi • Attività di laboratorio
	MEZZI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libri di testo ▪ Dispense inviate agli alunni tramite classroom ▪ Video-lezioni

MOD. N.3 DERIVAZIONE DI UNA FUNZIONE	ABILITA'	Conoscere il significato geometrico di derivate. Conoscere il rapporto incrementale. Conoscere i teoremi relativi alla derivazione di una funzione: Derivata di una somma, prodotto e quoziente di funzioni, derivazione composta.
	CONOSCENZE	Significato geometrico di derivate. Rapporto incrementale. Derivata di una somma, prodotto e quoziente di funzioni.
	COMPETENZE	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; Individuare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
	TEMPO IN ORE	10
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> • Problem solving • Lezione frontale e dialogata • Esercitazioni in classe • Video lezioni • Presentazioni di mappe e schemi • Attività di laboratorio
	MEZZI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Librari di testo ▪ Dispense inviate agli alunni tramite classroom ▪ Video-lezioni

MOD. N.4 INTEGRALI	ABILITA'	Conoscere la definizione di integrale indefinito. Saper risolvere integrali con i vari metodi. Conoscere la definizione di integrale definito. Saper calcolare aree.
	CONOSCENZE	Integrale indefinito. Integrazioni immediate. Introduzione intuitiva al concetto di integrale definito. Integrale definito di una funzione continua. Proprietà degli integrali definiti. Calcolo di aree
	COMPETENZE	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; Individuare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
	TEMPO IN ORE	12
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> • Problem solving • Lezione frontale e dialogata

		<ul style="list-style-type: none"> • Esercitazioni in classe • Video lezioni • Presentazioni di mappe e schemi • Attività di laboratorio
	MEZZI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Librari di testo ▪ Dispense inviate agli alunni tramite classroom ▪ Video-lezioni

MOD. N.5 CALCOLO <i>DI</i> COMBINAZIONI SEMPLICI	ABILITA'	Saper determinare i raggruppamenti che si possono ottenere con un dato numero n di oggetti disposti su un dato numero k di posti.
	CONOSCENZE	Studiare i raggruppamenti che si possono ottenere con un dato numero n di oggetti disposti su un dato numero k di posti.
	COMPETENZE	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; Individuare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
	TEMPO IN ORE	9
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> • Problem solving • Lezione frontale e dialogata • Esercitazioni in classe • Video lezioni • Presentazioni di mappe e schemi • Attività di laboratorio
	MEZZI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Librari di testo ▪ Dispense inviate agli alunni tramite classroom ▪ Video-lezioni

MOD. N.6 (da svolgere) CALCOLO DELLA PROBABILITÀ	ABILITA'	Saper determinare: probabilità della somma logica di eventi e del prodotto logico di eventi
	CONOSCENZE	La probabilità della somma logica di eventi La probabilità del prodotto logico di eventi
	COMPETENZE	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; Individuare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;

	TEMPO IN ORE	14
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> • Problem solving • Lezione frontale e dialogata • Esercitazioni in classe • Video lezioni • Presentazioni di mappe e schemi • Attività di laboratorio
	MEZZI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libri di testo ▪ Dispense inviate agli alunni tramite classroom ▪ Video-lezioni

Per l'attività di Educazione civica, sono state trattate le seguenti tematiche (per un numero complessivo di 3 ore):

Educare alla cittadinanza digitale

MATERIA: INGLESE E EDUCAZIONE CIVICA

MOD. N 1 THE ELDERLY 1. The last stage of life 2. A better life for older people 3. Physical changes 4. Mental decline 5. Quality of life in old age 6. The nursing homes 7. A social life .	ABILITA'	Comprendere e svolgere dialoghi, utilizzando il linguaggio adeguato al contesto.
	CONOSCENZE	Conoscere gli aspetti teorici essenziali in L2 che sottendono all'area di indirizzo. Comunicare correttamente e in modo appropriato con gli anziani
	COMPETENZE	Introduzione al lessico riguardante le tipologie di malattie, servizi e personale impegnato, come accudire un anziano
	TEMPO IN ORE	20
	METODOLOGIE ADOTTATE	Metodologia di tipo comunicativo-funzionale. Coinvolgimento diretto degli allievi. Ascolto, completamento, lettura di dialoghi / brani. Attività relativa alla comprensione di testi specifici inerenti all'indirizzo di studio.
	MEZZI	Strumenti: libri di testo, sussidi audio, materiale digitale, mappe concettuali e schemi semplificativi

MOD.N.2 HUMAN RIGHTS 1. The Universal Declaration of Human Rights 2. Freedom of Thought and Speech 3. Ethnic Equality 4. Women's Rights 5. Right to work 6. Right to Education	ABILITA'	esprimere preferenze, ciò che piace e ciò che non piace, esprimere opinioni
	CONOSCENZE	Comprendere le informazioni contenute in un brano di area specifica, conoscere i diversi tipi di diritti
	COMPETENZE	Introduzione alla fraseologia riguardante termini giuridici
	TEMPO IN ORE	20
	METODOLOGIE ADOTTATE	Metodologia di tipo comunicativo-funzionale. Ascolto, completamento, lettura di dialoghi / brani. Attività relativa alla comprensione di testi specifici inerenti all'indirizzo di studio
	MEZZI	Strumenti: libri di testo, sussidi audio, materiale

. MOD. N 3 COMPARING SYSTEMS 1 Schools in USA 2 Schools in Britain 3 Religions 4 EU and Brexit 5 Multiculturalism	ABILITA'	Parlare delle scuole, delle religioni negli USA e in Britain, l'importanza del Multiculturalismo
	CONOSCENZE	Conoscere i vantaggi di parlare l'Inglese
	COMPETENZE	Essere in grado di sostenere una conversazione su argomenti noti in lingua Inglese.
	TEMPO IN ORE	17
	METODOLOGIE ADOTTATE	Metodologia di tipo comunicativo-funzionale. Coinvolgimento diretto degli allievi. Ascolto, completamento, lettura di dialoghi / brani. Attività relativa alla comprensione di testi specifici inerenti all'indirizzo di studio
MEZZI	Strumenti: libri di testo, sussidi audio, materiale distribuito in fotocopie, mappe concettuali	

. MOD. n 4 ED. CIVICA COMPARING SYSTEMS 1. The American System 2. The British System	ABILITA'	Leggere e comprendere brani che riguardano il sistema politico americano e compararlo con altri sistemi politici
	CONOSCENZE	Conoscere gli aspetti teorici essenziali in L2 che sottendono all'area di indirizzo. Comunicare correttamente e in modo appropriato utilizzando vocaboli adeguati al contesto
	COMPETENZE	Introduzione al lessico riguardante il contesto politico
	TEMPO IN ORE	3
	METODOLOGIE ADOTTATE	Metodologia di tipo comunicativo-funzionale. Coinvolgimento diretto degli allievi. Ascolto, completamento, lettura di dialoghi / brani. Attività relativa alla comprensione di testi specifici inerenti

		all'indirizzo di studio.
	MEZZI	Strumenti: libri di testo, sussidi audio, materiale digitale, mappe concettuali e schemi semplificativi

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E EDUCAZIONE CIVICA

U.di A. N.1 Affinamento schemi motori di base	ABILITA'	-Curare l'alimentazione relativa al fabbisogno quotidiano -Cogliere e padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci nelle azioni sportive e nei gesti.
	CONOSCENZE	-Conoscere i principi scientifici generali dell'alimentazione e relativa all'importanza nell'attività fisica e nei vari tipi di sport. - Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni motorie.
	COMPETENZE	-Padroneggiare le diverse abilità motorie, adattarle alla variabilità delle condizioni presenti richieste.
	TEMPO IN ORE	12 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, metodo induttivo e deduttivo, lavoro individuale e di gruppo, problem solving , pear education, learning by doing e e-learning
	MEZZI	libri di testo, piccoli attrezzi , grandi attrezzi , step

U.di A. N.2 conoscere il proprio corpo e le sue modificazioni.	ABILITA'	-Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale in gruppo con e senza piccoli attrezzi
	CONOSCENZE	Conoscere la correlazione dell'attività motorie e sportiva con gli altri saperi. -Principi fondamentali dell'allenamento.
	COMPETENZE	-verificare l'incremento delle capacità di prestazione.
	TEMPO IN ORE	7 ore.
	METODOLOGIE ADOTTATE	lezione frontale, metodo induttivo e deduttivo, lavoro individuale e di gruppo, problem solving , pear education, learning by doing e e-learning.
	MEZZI	libri di testo, piccoli attrezzi, grandi attrezzi

U.di A. N.3 Salute- Sport e corretti stile di vita	ABILITA'	-applicare le norme di prevenzione per la sicurezza e gli elementi fondamentali del primo soccorso. -Saper eseguire in maniera globale le fasi dello sport individuale trattato (staffetta 4x100)
---	----------	---

	CONOSCENZE	-Conoscere la struttura e l'evoluzione dello sport individuale trattato (staffetta 4x100) - conoscere le norme di prevenzione e gli elementi fondamentali del primo soccorso.
	COMPETENZE	strutturare programmi autonomi di lavoro
	TEMPO IN ORE	6 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	lezione frontale, metodo induttivo e deduttivo, pear education, problem solving, lavoro individuale e di gruppo, e-learning e learning by doing
	MEZZI	libri di testo, testimone

U.di A. N.4 Gioco-sport (aspetto relazionale ed aspetti storici dello sport).	ABILITA'	-realizzare progetti interdisciplinari. -padroneggiare i gesti motori nello sport di squadra trattato (pallavolo)
	CONOSCENZE	-Conoscere possibili interazioni tra linguaggio motorio e gli altri ambiti (letterario,storico, artistico,ecc..) -Conoscere l'aspetto educativo sociale e storico dello sport: Le Olimpiadi sport e fascismo.
	COMPETENZE	svolgere funzioni tecnico-organizzative. -padroneggiare le abilità motorie adattandole alle varianti delle condizioni di gara o ad altri contesti.
	TEMPO IN ORE	12 ore.
	METODOLOGIE ADOTTATE	lezione frontale, metodo induttivo e deduttivo, pear education, problem solving, lavoro individuale e di gruppo, e-learning e learning by doing
	MEZZI	libri di testo, piccoli attrezzi palloni.

U.di A. N.5 Espressività corporea	ABILITA'	realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive
	CONOSCENZE	-Conoscere le tecniche mimico-gestuali, di espressione corporea, il ritmo dei gesti e delle azioni motorie in relazione agli altri saperi
	COMPETENZE	-comprendere che l'espressività corporea costituisce un elemento di identità culturale presso i vari popoli. -saper ideare ed eseguire una coreografia in gruppo con base musicale.
	TEMPO IN ORE	10 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	lezione frontale, metodo induttivo e deduttivo, pear education, problem solving, lavoro individuale e di gruppo, e-learning e learning by doing

	MEZZI	libri di testo, supporti audio
--	-------	--------------------------------

MOD. 1 EDUCAZIONE CIVICA	ABILITA'	Essere in grado di riconoscere i disturbi dell'alimentazione
	CONOSCENZE	saper riconoscere le diverse patologie
	COMPETENZE	conoscere le diverse forme di disturbo dell'alimentazione, le cause ed i suoi sintomi
	TEMPO IN ORE	2
	METODOLOGIE ADOTTATE	ricerche on line, visione di film, documentari.
	MEZZI	Testi, mezzi e ricerche online

MATERIA: FRANCESE E EDUCAZIONE CIVICA

<p>MOD.</p> <p>N.1 Le corps humain et son fonctionnement</p> <p>1 Le corps humain</p> <p>2 L'alimentation</p>	<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> • -Comprendere informazioni contenute in un brano area tecnica • -Saper riassumere e argomentare con lessico e sintassi appropriati su temi culturali o di area professionalizzante • -Saper redigere brevi composizioni di argomento culturale o tecnico rielaborando in modo personale il lessico e le strutture acquisite • -Saper realizzare presentazioni multimediali • -Saper realizzare percorsi multidisciplinari in un'ottica di comparazione multiculturale
	<p>CONOSCENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Aspetto fonologico-ortografico della lingua francese • Lessico inerente il corpo umano e la salute con particolare attenzione all'alimentazione • Funzioni linguistiche: dire come ci si sente , dove si ha dolore e dare consigli • Uso dei verbi e di alcune regole grammaticali: imperfetto, passato prossimo, trapassato prossimo, futuro semplice, futuro anteriore, condizionale, l'ipotesi, gli indefiniti "tout ,toute" e i verbi irregolari in uire • Elementi di civiltà in L2
	<p>COMPETENZE</p>	<p>Gestire con padronanza gli elementi strutturali e lessicali della lingua straniera acquisite nel primo biennio</p> <p>Assimilare strutture linguistiche e lessico appartenenti all'indirizzo di studio</p> <p>Sostenere conversazioni su argomenti generali o specifici</p> <p>Produrre in modo corretto testi scritti di carattere quotidiano o specifico</p> <p>Ampliare orizzonti culturali, sociali e umani</p> <p>Riflettere sulla propria lingua e cultura con lingue e civiltà straniere</p>
	<p>TEMPO IN ORE</p>	<p>2 settimanali</p>
	<p>METODOLOGIE ADOTTATE</p>	<p>Si utilizzeranno i seguenti strumenti di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • libri di testo in adozione; • materiali elaborati dall'insegnante e forniti in dispensa; • materiali online e offline reperiti in internet; • materiali multimediali compatibilmente con i dispositivi e gli strumenti messi a

		<p>disposizione dalla scuola. Si utilizzerà un approccio funzionale-comunicativo, con attività e modalità didattiche varie e flessibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la lezione frontale, per fornire stimoli e modelli di analisi; • la lezione interattiva, per stimolare la partecipazione attiva, la messa in pratica delle competenze linguistiche, la richiesta mirata di aiuto, la capacità di integrare conoscenze, abilità e competenze in gruppo; • il lavoro a coppie e in piccolo gruppo strutturato e con modalità cooperative, per favorire processi di insegnamento/apprendimento tra pari, l'a
	MEZZI	<p>Tipologia e numero di prove: La valutazione avverrà attraverso verifiche periodiche in itinere e alla fine di ogni modulo che saranno di tipo oggettivo e soggettivo, formative e sommative. La valutazione finale terrà conto dei progressi rispetto al livello di partenza, della partecipazione e dell'impegno dimostrato nelle attività proposte in classe e a casa. Si prevedono almeno due prove scritte e due orali per ogni quadrimestre.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le verifiche scritte saranno di tipo strutturato, semi-strutturato e non strutturato: esercizi di completamento/collegamento, scelta multipla, vero/falso, trasformazione di frasi, dialoghi su traccia, dettati, brevi traduzioni, questionari, lettere, brevi composizioni, completamento di griglie di lessico o verbi. • Le verifiche orali potranno essere formali e informali. Consisteranno in colloqui individuali, interventi dal posto richiesti e/o spontanei. Il dettato potrà essere utilizzato come verifica formativa. • Si utilizzerà la gamma dei voti da 1 a 10, sulla base del punteggio assegnato. • Per le prove non strutturate si utilizzano griglie comuni di valutazione

<p>MOD. N.2 Les personnes âgées 1 le viellir 2 les</p>	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • -Comprendere informazioni contenute in un brano area tecnica • -Saper riassumere e argomentare con lessico e sintassi appropriati su temi culturali o di area professionalizzante • -Saper redigere brevi composizioni di argomento culturale o tecnico rielaborando in modo personale il
---	----------	---

<p>pathologies des personnes âgées 3 les problèmes sérieux du vieillessement</p>		<p>lessico e le strutture acquisite</p> <ul style="list-style-type: none"> • -Saper realizzare presentazioni multimediali • -Saper realizzare percorsi multidisciplinari in un'ottica di comparazione multiculturale
	<p>CONOSCENZE</p>	<p>Conoscere gli aspetti essenziali e teorici della lingua 2 che si riferiscono all'area di indirizzo La maladie d'Alzheimer. La maladie de Parkinson. L'arthrose. L'ostéoporose. L'incontinence. L'AVC. La maladie de Charcot. Syndrome de Korsakoff.</p>
	<p>COMPETENZE</p>	<p>Gestire con padronanza gli elementi strutturali e lessicali della lingua straniera acquisite nel primo biennio Assimilare strutture linguistiche e lessico appartenenti all'indirizzo di studio Sostenere conversazioni su argomenti generali o specifici Produrre in modo corretto testi scritti di carattere quotidiano o specifico Ampliare orizzonti culturali, sociali e umani Riflettere sulla propria lingua e cultura con lingue e civiltà straniere</p>
	<p>TEMPO IN ORE</p>	<p>2</p>
	<p>METODOLOGIE ADOTTATE</p>	<p>Si utilizzeranno i seguenti strumenti di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • libri di testo in adozione; • materiali elaborati dall'insegnante e forniti in dispensa; • materiali online e offline reperiti in internet; • materiali multimediali compatibilmente con i dispositivi e gli strumenti messi a disposizione dalla scuola. <p>Si utilizzerà un approccio funzionale-comunicativo, con attività e modalità didattiche varie e flessibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la lezione frontale, per fornire stimoli e modelli di analisi; • la lezione interattiva, per stimolare la partecipazione attiva, la messa in pratica delle competenze linguistiche, la richiesta mirata di aiuto, la capacità di integrare conoscenze, abilità e competenze in gruppo; • il lavoro a coppie e in piccolo gruppo strutturato e con modalità cooperative, per favorire processi di insegnamento/apprendimento tra pari, l'a
	<p>MEZZI</p>	

--	--	--

<p>MOD.</p> <p>N.3 L' 'institutions scolaires. 1 Le découpage en cycles à l'école primaire française 2 L'enfant et ses besoins Civiltà La femme e</p>	<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> • -Comprendere informazioni contenute in un brano area tecnica • -Saper riassumere e argomentare con lessico e sintassi appropriati su temi culturali o di area professionalizzante • -Saper redigere brevi composizioni di argomento culturale o tecnico rielaborando in modo personale il lessico e le strutture acquisite • -Saper realizzare presentazioni multimediali • -Saper realizzare percorsi multidisciplinari in un'ottica di comparazione multiculturale
	<p>CONOSCENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire con padronanza gli elementi strutturali e lessicali della lingua straniera acquisite nel primo biennio • Assimilare strutture linguistiche e lessico appartenenti all'indirizzo di studio • Sostenere conversazioni su argomenti generali o specifici • Produrre in modo corretto testi scritti di carattere quotidiano o specifico • Ampliare orizzonti culturali, sociali e umani • Riflettere sulla propria lingua e cultura con lingue e civiltà straniere
	<p>COMPETENZE</p>	<p>Conoscere gli aspetti essenziali e teorici della lingua 2 che si riferiscono all'area di indirizzo. L'emancipation de la femme</p> <ul style="list-style-type: none"> • Les besoins fondamentaux de l'enfant • le développement sensoriel • autisme • epilepsie • troubles dyslexiques
	<p>TEMPO IN ORE</p>	<p>2 settimanali</p>
	<p>METODOLOGIE ADOTTATE</p>	<p>Vedi mod 1</p>
<p>MEZZI</p>	<p>Vedi mod 1</p>	

MOD. N.4 Educazione civica Composition du gouvernement 1 es chefs d'État français	ABILITA'	-Comprendere informazioni contenute in un brano area tecnica <ul style="list-style-type: none"> • -Saper riassumere e argomentare con lessico e sintassi appropriati su temi culturali o di area professionalizzante • -Saper redigere brevi composizioni di argomento culturale o tecnico rielaborando in modo personale il lessico e le strutture acquisite • -Saper realizzare presentazioni multimediali • -Saper realizzare percorsi multidisciplinari in un'ottica di comparazione multiculturale
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • • Gestire con padronanza gli elementi strutturali e lessicali della lingua straniera acquisite nel primo biennio • Assimilare strutture linguistiche e lessico appartenenti all'indirizzo di studio • Sostenere conversazioni su argomenti generali o specifici • Produrre in modo corretto testi scritti di carattere quotidiano o specifico • Ampliare orizzonti culturali, sociali e umani • Riflettere sulla propria lingua e cultura con lingue e civiltà straniere
	COMPETENZE	Gestire con padronanza gli elementi strutturali e lessicali della lingua straniera acquisite nel primo biennio Assimilare strutture linguistiche e lessico appartenenti all'indirizzo di studio Sostenere conversazioni su argomenti generali o specifici Produrre in modo corretto testi scritti di carattere quotidiano o specifico Ampliare orizzonti culturali, sociali e umani Riflettere sulla propria lingua e cultura con lingue e civiltà straniere
	TEMPO IN ORE	2 settimanali
	METODOLOGIE ADOTTATE	Si utilizzeranno i seguenti strumenti di lavoro: <ul style="list-style-type: none"> • libri di testo in adozione; • materiali elaborati dall'insegnante e forniti in dispensa; • materiali online e offline reperiti in internet; • materiali multimediali compatibilmente con i dispositivi e gli strumenti messi a disposizione dalla scuola. Si utilizzerà un approccio funzionale-comunicativo, con

		<p>attività e modalità didattiche varie e flessibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la lezione frontale, per fornire stimoli e modelli di analisi; • la lezione interattiva, per stimolare la partecipazione attiva, la messa in pratica delle competenze linguistiche, la richiesta mirata di aiuto, la capacità di integrare conoscenze, abilità e competenze in gruppo; • il lavoro a coppie e in piccolo gruppo strutturato e con modalità cooperative, per favorire processi di insegnamento/apprendimento tra pari
	<p>MEZZI</p>	<p>Tipologia e numero di prove: La valutazione avverrà attraverso verifiche periodiche in itinere e alla fine di ogni modulo che saranno di tipo oggettivo e soggettivo, formative e sommative. La valutazione finale terrà conto dei progressi rispetto al livello di partenza, della partecipazione e dell'impegno dimostrato nelle attività proposte in classe e a casa. Si prevedono almeno due prove scritte e due orali per ogni quadrimestre.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le verifiche scritte saranno di tipo strutturato, semi-strutturato e non strutturato: esercizi di completamento/collegamento, scelta multipla, vero/falso, trasformazione di frasi, dialoghi su traccia, dettati, brevi traduzioni, questionari, lettere, brevi composizioni, completamento di griglie di lessico o verbi. • Le verifiche orali potranno essere formali e informali. Consisteranno in colloqui individuali, interventi dal posto richiesti e/o spontanei. Il dettato potrà essere utilizzato come verifica formativa.

MATERIA: IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA E EDUCAZIONE CIVICA

MOD. N.1 ETA' EVOLUTIVA	ABILITA'	Adottare tecniche di osservazione e accudimento del bambino Distinguere i principali stati patologici
	CONOSCENZE	Malattie esantematiche Parotite e pertosse Alterazioni posturali Nevrosi infantili Disturbi gastroenterici enuresi encopresi Disturbi della comunicazione Disturbi dell'apprendimento Disagio scolastico Depressione Autismo Interventi e servizi territoriali Elementi di puericultura e igiene del bambino Tecniche di osservazione e accudimento in età evolutiva Principali stati psicopatologici dell'età evolutiva Approcci psicopedagogici al bambino ammalato e alla sua famiglia
	COMPETENZE	Programmare azioni per soddisfare bisogni e favorire condizioni di benessere del bambino
	TEMPO IN ORE	25
	METODOLOGIE ADOTTATE	lezione frontale, dialogata, metodo induttivo, deduttivo, esperienziale o scientifico , ricerche individuali o di gruppo, <i>problem solving</i> , <i>brainstorming</i> , dibattito, simulazioni, <i>learning by doing</i> , <i>e-learning</i> , studio autonomo, classe capovolta
	MEZZI	Libro di testo, appunti di lezione (a cura di ogni singolo studente), varie fonti multimediali(siti web,film/documentari)

MOD. N.2 DISABILITA'	ABILITA'	Riconoscere i concetti di disabilità, deficit e handicap Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia
-----------------------------------	----------	---

	CONOSCENZE	Definizione di diversamente abile Ritardo mentale Paralisi cerebrale infantile Distrofia muscolare Le epilessie Spina bifida Tipi e cause di disabilità classificazioni e misurazioni
	COMPETENZE	Partecipare al soddisfacimento dei bisogni di base di persone anziane e persone in condizioni di disabilità
	TEMPO IN ORE	25
	METODOLOGIE ADOTTATE	lezione frontale, dialogata, metodo induttivo, deduttivo, esperienziale o scientifico , ricerche individuali o di gruppo, <i>problem solving</i> , <i>brainstorming</i> , dibattito, simulazioni, <i>learning by doing</i> , <i>e-learning</i> , studio autonomo, classe capovolta
	MEZZI	Libro di testo, appunti di lezione (a cura di ogni singolo studente), varie fonti multimediali(siti web,film/documentari)

	ABILITA'	Rilevare elementi dello stato di salute psico-fisica e del grado di autonomia Rilevare e registrare i parametri vitali
MOD. N.3 SENESENZA	CONOSCENZE	Il processo di invecchiamento e le sue conseguenze Bisogni specifici dell'anziano e della persona con disabilità Strumenti e tecniche per la rilevazione dello stato di salute Le relazioni di aiuto e di cura in rapporto ai bisogni della persona anziana, della persona con disabilità e della sua famiglia La fisiopatologia delle affezioni in età geriatrica 1. Malattie cardiovascolari 2. Cardiopatie ischemiche 3. Malattie cerebrovascolari 4. Infezioni delle vie aeree 5. BPCO ed enfisema polmonare 6. Tumore polmonare

		<p>7. Patologie gastroenteriche 8. Cancro del colon e del retto 9. Patologie dell'apparato urinario 10. Sindromi neurodegenerative 11. Morbo di Parkinson 12. Morbo di Alzheimer</p>
	COMPETENZE	<p>Partecipare al soddisfacimento dei bisogni di base di persone anziane e persone in condizioni di disabilità</p> <p>Predisporre interventi per il soddisfacimento dei bisogni di base socio- assistenziale e sanitari</p>
	TEMPO IN ORE	30
	METODOLOGIE ADOTTATE	<p>lezione frontale, dialogata, metodo induttivo, deduttivo, esperienziale o scientifico , ricerche individuali o di gruppo, <i>problem solving</i>, <i>brainstorming</i>, dibattito, simulazioni, <i>learning by doing</i>, <i>e-learning</i>, studio autonomo, classe capovolta</p>
	MEZZI	<p>Libro di testo, appunti di lezione (a cura di ogni singolo studente), varie fonti multimediali(siti web,film/documentari)</p>

<p>MOD.</p> <p>N.4 SUPPORTI ALLA SENESCENZA</p>	<p>ABILITA'</p>	<p>Individuare gli interventi ai fini de mantenimento delle capacità residue e a supporto dell'autonomia Identificare i principali dispositivi a supporto delle funzioni vitali e della nutrizione artificiale Individuare interventi relativi alle cure palliative</p>
--	-----------------	---

	CONOSCENZE	Assessment geriatrico Bisogni specifici dell'anziano e della persona con disabilità Il Piano Assistenziale Individualizzato e le Unità di Valutazione Multidimensionale Tecniche per la rilevazione dello stato di salute scale dei livelli di autonomia
	COMPETENZE	Partecipare al soddisfacimento dei bisogni di base di persone anziane e persone in condizioni di disabilità Predisporre interventi per il soddisfacimento dei bisogni di base socio- assistenziale e sanitari
	TEMPO IN ORE	20
	METODOLOGIE ADOTTATE	lezione frontale, dialogata, metodo induttivo, deduttivo, esperienziale o scientifico , ricerche individuali o di gruppo, <i>problem solving</i> , <i>brainstorming</i> , dibattito, simulazioni, <i>learning by doing</i> , <i>e-learning</i> , studio autonomo, classe capovolta
	MEZZI	Libro di testo, appunti di lezione (a cura di ogni singolo studente), varie fonti multimediali(siti web, film/documentari

MOD. N.5 EDUCAZIONE CIVICA Educazione alla salute e al benessere	ABILITA'	Identificare le caratteristiche e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale Individuazione di bisogni, risorse, vincoli e limiti . Riconoscere le caratteristiche della prevenzione sociale
	CONOSCENZE	Conoscenza delle malattie genetiche e infettive nel bambino e della prevenzione in gravidanza e in età infantile

	COMPETENZE	Collaborare all'attuazione di programmi di prevenzione primaria nei propri ambiti di vita
	TEMPO IN ORE	4
	METODOLOGIE ADOTTATE	Didattica breve, problem solving, , lezione dialogata
	MEZZI	Libro di testo

MATERIA: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA E EDUCAZIONE CIVICA

MOD. N. 1	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare nel tempo le diverse teorie psicologiche cogliendone le caratteristiche essenziali. • Riconoscere i diversi approcci teorici relativi allo studio della personalità, dei bisogni, della psicologia infantile e della relazione comunicativa. • Individuare gli elementi fondanti di ciascun approccio teorico che possono risultare utili all'operatore socio-sanitario.
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di personalità e le diverse teorie sulla personalità (tipologiche, dei tratti e psicoanalitiche) • Il concetto di bisogno e i diversi tipi di bisogni • I bisogni e l'operatore socio-sanitario • Le teorie di Klein, Winnicott e Spitz • Le implicazioni della psicoanalisi infantile in ambito socio-sanitario • Il concetto di sistema sociale • La teoria della comunicazione • Le implicazioni della teoria sistemico-relazionale in ambito socio-sanitario
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere la specificità della psicologia come scienza • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, individuando i diversi approcci teorici che hanno caratterizzato la storia della psicologia • Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sulle principali scuole di pensiero della psicologia
	TEMPO IN ORE	18
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Brainstorming ▪ Problem solving ▪ Lezione frontale e dialogata ▪ Lettura, analisi e commento guidati del testo in aula ▪ Presentazioni di mappe e schemi
	MEZZI	Libro di testo e riviste specializzate

MOD. N. 2	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i caratteri essenziali dell'attività di ricerca. • Distinguere i differenti approcci utilizzati nell'ambito della ricerca psicologica cogliendone le differenze fondamentali. • Riconoscere le diverse tecniche di raccolta dei dati individuandone le caratteristiche principali. • Creare griglie di osservazione fruibili in diversi contesti socio-sanitari.
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di ricerca e i criteri per definire una ricerca scientifica • La differenza tra metodo clinico e metodo sperimentale, e tra ricerca pura e ricerca applicata • Le tecniche osservative di raccolta dei dati • Le tecniche non osservative di raccolta dei dati
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere la specificità della psicologia come scienza e l'esigenza di verificabilità empirica che la caratterizza • Saper utilizzare alcuni strumenti di raccolta dei dati relativi a un certo fenomeno • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi • Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni apprese sulla ricerca in psicologia
	TEMPO IN ORE	18
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Brainstorming ▪ Problem solving ▪ Lezione frontale e dialogata ▪ Lettura, analisi e commento guidati del testo in aula ▪ Presentazioni di mappe e schemi
	MEZZI	Libro di testo e riviste specializzate

MOD. N. 3	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare le principali figure professionali presenti in ambito sociale e socio-sanitario riconoscendone i compiti specifici. • Valutare la responsabilità professionale ed etica dell'operatore socio-sanitario. • Riconoscere gli eventuali rischi che corre l'operatore socio-sanitario nell'esercizio della sua professione. • Applicare le principali tecniche di comunicazione in ambito socio-sanitario. • Riconoscere le principali tappe per realizzare un piano di intervento individualizzato.
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • La differenza tra servizi sociali e servizi socio-sanitari • Le principali figure professionali in ambito sociale e socio-sanitario • Le professioni di aiuto • I principi deontologici dell'operatore socio-sanitario • I rischi che corre l'operatore socio-sanitario nell'esercizio della sua professione • Le tecniche di comunicazione efficaci e non efficaci • Le abilità di counseling • La capacità di progettare un intervento individualizzato
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi • Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sulla professionalità dell'operatore socio-sanitario • Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi attraverso linguaggi e sistemi di relazioni adeguati • Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale
	TEMPO IN ORE	18
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Brainstorming ▪ Problem solving ▪ Lezione frontale e dialogata ▪ Lettura, analisi e commento guidati del testo in aula ▪ Presentazioni di mappe e schemi
	MEZZI	Libro di testo e riviste specializzate

MOD. N. 4	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le caratteristiche della violenza assistita individuando le possibili reazioni della vittima, le conseguenze psicologiche e gli ipotetici interventi. • Individuare le diverse fasi di intervento per minori vittime di maltrattamento. • Riconoscere i principali elementi che contraddistinguono il gioco e il disegno nei bambini maltrattati. • Distinguere le diverse tipologie di comunità riconoscendone le peculiarità essenziali. • Realizzare un piano di intervento individualizzato identificando gli interventi più appropriati ai bisogni riscontrati.
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Le fasi dell'intervento sui minori vittime di maltrattamento • Il gioco nei bambini maltrattati • Il disegno nei bambini maltrattati • La mediazione familiare • La terapia familiare basata sul gioco • I servizi socio-educativi, ricreativi e per il tempo libero, i servizi a sostegno della genitorialità, i servizi residenziali per minori in situazioni di disagio • Un piano di intervento per minori in situazione di disagio
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi • Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sul gioco come strumento terapeutico • Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi attraverso l'utilizzo di sistemi di relazione adeguati • Gestire azioni di informazioni e orientamento dell'utente e dei suoi familiari per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio • Realizzare azioni a sostegno del minore e della sua famiglia per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita
	TEMPO IN ORE	18

	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Brainstorming ▪ Problem solving ▪ Lezione frontale e dialogata ▪ Lettura, analisi e commento guidati del testo in aula ▪ Presentazioni di mappe e schemi
	MEZZI	Libro di testo e riviste specializzate

MOD. N. 5	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i comportamenti problema e la disabilità intellettiva • Identificare gli interventi più appropriati per i soggetti e per i loro familiari • Individuare i principali servizi rivolti alle persone diversamente abili. • Realizzare un piano di intervento individualizzato identificando gli interventi più appropriati ai bisogni riscontrati.
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Le fasi dell'intervento su soggetti con disabilità intellettiva • I possibili interventi sui comportamenti problema • I principali interventi sociali e servizi a disposizione dei soggetti diversamente abili • Un piano di intervento per soggetti diversamente abili
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi • Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sui comportamenti problema • Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi attraverso l'utilizzo di sistemi di relazione adeguati • Gestire azioni di informazioni e orientamento dell'utente e dei suoi familiari per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio • Realizzare azioni a sostegno della persona diversamente abile e della sua famiglia per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita

	TEMPO IN ORE	18
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Brainstorming ▪ Problem solving ▪ Lezione frontale e dialogata ▪ Lettura, analisi e commento guidati del testo in aula ▪ Presentazioni di mappe e schemi
	MEZZI	Libro di testo e riviste specializzate

MOD. N. 6	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le principali tipologie di intervento • Distinguere le caratteristiche dei diversi trattamenti • Riconoscere le caratteristiche principali dei servizi rivolti alle persone con disagio psichico. • Realizzare un piano di intervento individualizzato identificando gli interventi più appropriati ai bisogni riscontrati.
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • I principali psicofarmaci e il loro utilizzo • Gli elementi fondamentali della psicoterapia e le sue finalità • Gli aspetti peculiari e le tecniche principali della psicoanalisi, della terapia comportamentale, della terapia cognitiva, delle psicoterapie umanistiche e della terapia sistemico-relazionale • Finalità dell'arteterapia e della pet therapy, e loro campi di applicazione • La considerazione del malato mentale nella storia • La nascita dei manicomi e il movimento dell'antipsichiatria • La legge quadro n. 180 del 1978 • Le strutture e i servizi che si fanno carico della cura, dell'assistenza e della tutela dei soggetti con disagio psichico • Un piano di intervento per soggetti con disagio psichico

	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi • Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sulla psicoterapia e sulle terapie alternative • Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi attraverso l'utilizzo di sistemi di relazione adeguati • Gestire azioni di informazioni e orientamento dell'utente e dei suoi familiari per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio • Realizzare azioni a sostegno della persona con disagio psichico e della sua famiglia per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita
	TEMPO IN ORE	17
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Brainstorming ▪ Problem solving ▪ Lezione frontale e dialogata ▪ Lettura, analisi e commento guidati del testo in aula ▪ Presentazioni di mappe e schemi
	MEZZI	Libro di testo e riviste specializzate

MOD. N. 7	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le principali tipologie di demenze e i relativi sintomi • Distinguere le caratteristiche dei diversi trattamenti per le demenze • Individuare il trattamento più adeguato in relazione alle esigenze e ai bisogni dell'anziano malato • Riconoscere le caratteristiche principali dei servizi rivolti agli anziani. • Realizzare un piano di intervento individualizzato identificando gli interventi più appropriati ai bisogni riscontrati.
--------------	----------	---

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Le caratteristiche e le strategie della ROT formale e della ROT informale • Le caratteristiche e le strategie della terapia della reminiscenza • Le caratteristiche e le strategie del metodo comportamentale • Le caratteristiche e le strategie della terapia occupazionale • I principali servizi residenziali e semi-residenziali per anziani • L'hospice • Il rapporto tra i servizi e i familiari degli anziani • Un piano di intervento per anziani affetti da demenza
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi • Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sui trattamenti delle demenze • Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi attraverso l'utilizzo di sistemi di relazione adeguati • Gestire azioni di informazioni e orientamento dell'utente e dei suoi familiari per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio • Realizzare azioni a sostegno dell'anziano malato di demenza e della sua famiglia per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita
TEMPO IN ORE	17
METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Brainstorming ▪ Problem solving ▪ Lezione frontale e dialogata ▪ Lettura, analisi e commento guidati del testo in aula ▪ Presentazioni di mappe e schemi
MEZZI	Libro di testo e riviste specializzate

MOD. N. 8	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i principali servizi rivolti ai soggetti tossicodipendenti e alcolodipendenti. • Realizzare un piano di intervento individualizzato identificando gli interventi più appropriati ai bisogni riscontrati.
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • I gruppi di auto-aiuto • I compiti del Ser.D. • Le diverse tipologie di comunità terapeutiche • I centri diurni • Un piano di intervento per soggetti dipendenti
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi • Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sui trattamenti delle dipendenze • Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi attraverso l'utilizzo di sistemi di relazione adeguati • Gestire azioni di informazione e orientamento dell'utente e dei suoi familiari per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio • Realizzare azioni a sostegno della persona dipendente e della sua famiglia per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita
	TEMPO IN ORE	17
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Brainstorming ▪ Problem solving ▪ Lezione frontale e dialogata ▪ Lettura, analisi e commento guidati del testo in aula ▪ Presentazioni di mappe e schemi
	MEZZI	Libro di testo e riviste specializzate

MOD. N. 9	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere gli elementi essenziali insiti nel concetto di integrazione sociale individuando i principali fattori che la determinano. • Riconoscere i differenti significati del termine “normalizzazione”, anche in relazione ai bisogni di “normalità” delle persone diversamente abili. • Cogliere le caratteristiche essenziali di una scuola inclusiva ripercorrendo le tappe storiche che hanno condotto a essa. • Riconoscere l’importanza del lavoro all’interno delle cooperative distinguendo quelle di tipo A da quelle di tipo B. • Cogliere l’importanza del trattamento rieducativo in carcere e il ruolo dell’ambito scolastico e lavorativo nel processo di integrazione dei detenuti.
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • La differenza tra inserimento e integrazione • I fattori che determinano l’integrazione sociale • I molteplici significati del concetto di normalizzazione • L’integrazione sociale dei diversamente abili, dei carcerati e dei soggetti con disturbi mentali considerati socialmente pericolosi • Il concetto di inclusione e le caratteristiche di una scuola inclusiva • La scuola in carcere • La differenza tra cooperative sociali di tipo A e cooperative sociali di tipo B • Il lavoro in carcere
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi • Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sull’integrazione sociale • Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela delle persone che vivono situazioni di disagio • Collaborare nella gestione di progetti e attività dell’impresa sociale e utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali
	TEMPO IN ORE	17

	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Brainstorming ▪ Problem solving ▪ Lezione frontale e dialogata ▪ Lettura, analisi e commento guidati del testo in aula ▪ Presentazioni di mappe e schemi
	MEZZI	Libro di testo e riviste specializzate

MOD. EDUCAZIONE CIVICA	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Agire in modo autonomo e responsabile • Tutelare la salute e il benessere
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Che cos'è la ludopatia • Dipendenza da gioco: qualche numero • Cause della ludopatia • Sintomi della ludopatia • Dipendenza da gioco: come curarla • La ludopatia-testimonianze
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi • Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sulla ludopatia
	TEMPO IN ORE	3
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Brainstorming ▪ Lezione frontale e dialogata ▪ Storytelling
	MEZZI	Riviste specializzate

	ABILITA'	-Capacità di applicare le conoscenze e competenze acquisite.
--	----------	--

MOD. Verso l'esame di stato	CONOSCENZE	-Revisione delle tematiche trattate nel corso dell'anno scolastico in vista degli Esami di Stato. -Simulazioni colloquio esami di stato
	COMPETENZE	Potenziare le specifiche competenze di base disciplinari
	TEMPI	Maggio (seconda metà)
	METODOLOGIA	Brainstorming, esercitazioni e discussioni
	MEZZI	Libro di testo e riviste specializzate.

MATERIA: DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA E ED. CIVICA

MOD. N.1 Il rapporto di lavoro subordinato	ABILITA'	Individuare i propri diritti e doveri nei diversi contesti lavorativi. Utilizzare le fonti normative e le informazioni multimediali per risolvere problemi di lavoro. Distinguere le diverse forme contrattuali di assunzione lavorativa.
	CONOSCENZE	I concetti fondamentali e le normative principali che regolano il rapporto di lavoro subordinato. Le azioni di competenza dei soggetti pubblici e privati che operano nel mercato del lavoro. I principali diritti e obblighi dei soggetti del rapporto lavorativo. Le principali tutele del lavoro minorile, femminile e in favore della genitorialità. Principali cambiamenti intervenuti nel mercato del lavoro.
	COMPETENZE	Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle equipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi
	TEMPO IN ORE	34
	METODOLOGIE ADOTTATE	La metodologia adottata si è basata sulla costante ricerca di riferimenti interdisciplinari, sulla sistematica informazione in merito a gli obiettivi da raggiungere, sulla valutazione di situazioni rientranti nell'esperienza individuale, familiare e sociale degli alunni: lezioni interattive, simulazioni di casi, problem solving, lezioni frontale, esercitazioni scritte e orali.
	MEZZI	Libro di testo, varie fonti multimediali(siti web,film/documentari).

MOD. N. 2 La gestione delle risorse umane	ABILITA'	Individuare le modalità e gli obblighi contabili relativi al personale. Individuare e distinguere le principali voci del foglio paga Saper riconoscere le principali strutture organizzative aziendali e le caratteristiche principali degli stili di leadership.
	CONOSCENZE	La contabilità del personale: elementi principali della retribuzione, assegni per il nucleo familiare, ritenute sociali e fiscali. L'estinzione del rapporto di lavoro e il trattamento di fine rapporto Cenni sull'organizzazione del personale
	COMPETENZE	Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio- sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle equipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi
	TEMPO IN ORE	23
	METODOLOGIE ADOTTATE	La metodologia adottata si è basata sulla costante ricerca di riferimenti interdisciplinari, sulla sistematica informazione in merito a gli obiettivi da raggiungere, sulla valutazione di situazioni rientranti nell'esperienza individuale, familiare e sociale degli alunni: lezioni interattive, simulazioni di casi, problem solving, lezioni frontale, esercitazioni scritte e orali.
	MEZZI	Libro di testo, varie fonti multimediali(siti web,film/documentari).

MOD. N.3 La collaborazione nelle reti formali e informali	ABILITA'	Individuare la differenza tra autorizzazione ed accreditamento. Riconoscere le fasi principali per l'elaborazione di progetti in ambito sociale. Coadiuvare la persona nell'esercizio delle prerogative e dei diritti riconosciuti per la propria tutela
		Le normative relative all'accREDITAMENTO dei servizi e delle strutture.

	CONOSCENZE	La progettazione nei servizi Le forme e le modalità di collaborazione nelle reti formali e informali La responsabilità civile degli enti pubblici e del Terzo settore La responsabilità civile, penale e deontologica degli operatori nel settore socio-sanitario
	COMPETENZE	Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio- sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane. Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.
	TEMPO IN ORE	44
	METODOLOGIE ADOTTATE	La metodologia adottata si è basata sulla costante ricerca di riferimenti interdisciplinari, sulla sistematica informazione in merito a gli obiettivi da raggiungere, sulla valutazione di situazioni rientranti nell'esperienza individuale, familiare e sociale degli alunni: lezioni interattive, simulazioni di casi, problem solving, lezioni frontale, esercitazioni scritte e orali.
	MEZZI	Libro di testo, varie fonti multimediali(siti web, film/documentari).

MOD. N. 4 L'erogazione e l'accesso ai servizi socio-sanitari	ABILITA'	Indicare le modalità di accesso ai servizi presenti sul territorio Applicare le norme sulla privacy e sul trattamento dei dati sensibili Riconoscere e individuare, in maniera essenziale, gli elementi di qualità dei servizi per orientare la persona alla loro fruizione
	CONOSCENZE	Le modalità di accesso delle persone ai servizi sociali L'informazione a tutela del cittadino: la presa in carico e la Carta dei servizi sociali Le norme sulla privacy e il trattamento dei dati Cenni sui sistemi di qualità
	COMPETENZE	Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate
	TEMPO IN ORE	18
	METODOLOGIE ADOTTATE	La metodologia adottata si è basata sulla costante ricerca di riferimenti interdisciplinari, sulla sistematica informazione in merito a gli obiettivi da raggiungere, sulla valutazione di situazioni rientranti nell'esperienza individuale, familiare e sociale degli alunni: lezioni interattive, simulazioni di casi, problem solving, lezioni frontale, esercitazioni scritte e orali.
	MEZZI	Libro di testo, varie fonti multimediali(siti web, film/documentari).

MOD.n. 5 Il fundraising e crowdfunding	ABILITA'	Saper cogliere le differenze tra fundraising e crowdfunding
	CONOSCENZE	Il fundraising Il crowdfunding Cenni sulla finanza Etica
	COMPETENZE	Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.
	TEMPO IN ORE	4
	METODOLOGIE ADOTTATE	La metodologia adottata si è basata sulla costante ricerca di riferimenti interdisciplinari, sulla sistematica informazione in merito a gli obiettivi da raggiungere, sulla valutazione di situazioni rientranti nell'esperienza individuale, familiare e sociale degli alunni: lezioni interattive, simulazioni di casi, problem solving, lezioni frontale, esercitazioni scritte e orali.
	MEZZI	Libro di testo, varie fonti multimediali(siti web, film/documentari).

MOD. Verso l'esame di Stato	ABILITA'	Capacità di applicare le conoscenze e competenze acquisite.
	CONOSCENZE	Revisione dei nodi concettuali trattati durante l'anno scolastico in vista degli Esami di Stato.
	COMPETENZE	Potenziare le specifiche competenze di base
	TEMPO IN ORE	Presumibilmente gli ultimi venti giorni.
	METODOLOGIE ADOTTATE	Brainstorming, esercitazioni e discussioni
	MEZZI	Libro di testo, varie fonti multimediali(siti web, immagini, documenti)

MOD. Educazione civica	ABILITA'	Applicare al proprio vissuto l'importanza della partecipazione alla vita democratica e al rispetto delle regole.
	CONOSCENZE	1. Le elezioni 2022 spiegate agli studenti, dal sistema elettorale al nuovo Parlamento-analisi delle modalità di voto.: Art. 48 della Costituzione 2. Il lavoro irregolare: conoscere gli enti preposti alle verifiche ispettive
	COMPETENZE	Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici,

		sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
	TEMPO IN ORE	7
	METODOLOGIE ADOTTATE	1. Visione evento organizzato in collegamento dalla Tecnica della scuola - discussione e relazione sulle motivazioni dell'astensionismo 2. Analisi del fenomeno del lavoro irregolare in Italia e sul nostro territorio, con i risvolti sociali ed economici
	MEZZI	Varie fonti multimediali(siti web, immagini, documenti)

MATERIA: METODOLOGIE OPERATIVE E EDUCAZIONE CIVICA

<p>MOD.</p> <p>N.1</p> <p>La progettazione dell'attività assistenziale, sociale, sanitario</p>	<p>ABILITA'</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare tecniche e strumenti utili per la programmazione e la realizzazione di attività di animazione rivolte ai minori. 2. Riconoscere le tecniche di animazione in relazione alle diverse età e ai bisogni dei minori. 3. Riconoscere le relazioni tra obiettivi e attività di un progetto in ambito sociale, socio-sanitario e socioeducativo
	<p>CONOSCENZE</p>	<p>-Strumenti per la progettazione delle attività</p> <p>-Metodi e strumenti di osservazione e documentazione utilizzati nei servizi sociali.</p> <p>-Metodologie del lavoro sociale ,socio-sanitario,socioeducativo</p> <p>-Modelli e tecniche di progettazione</p>
	<p>COMPETENZE</p>	<p>C.n.8:Realizzare in autonomia o con altre figure professionali attività educative adeguate ai diversi bisogni</p> <p>C.n. 1:Collaborare nella gestione dei progetti e attività dei servizi socio sanitari</p> <p>C.n.10:Raccogliere,elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e servizi.</p>
	<p>TEMPO IN ORE</p>	<p>12</p>
	<p>METODOLOGIE ADOTTATE</p>	<p>Lezione frontale,lavoro individuale e di gruppo,problen solving,brainstorming</p>
	<p>MEZZI</p>	<p>Libro di testo,approfondimenti</p>

<p>MOD.</p> <p>N 2</p> <p>I PROGETTI NEI SERVIZI E PER I SERVIZI _____.</p>	<p>ABILITA'</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione. Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati. 2. Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate. 3. Identificare gli elementi
---	-----------------	---

		caratterizzanti i progetti d'integrazione sociale.
	CONOSCENZE	<ol style="list-style-type: none"> 1. La progettazione nei servizi. Forme e modalità di collaborazione nelle reti formali e informali. 2. Orientamenti psicologici e psicoterapeutici e modalità d'intervento socio-assistenziale nei confronti di nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità, con disagio psichico, immigrati e particolari categorie svantaggiate
	COMPETENZE	<p>COMPETENZA INTERMEDIA N. 1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitarie educativi, rivolti ai bambini e adolescenti, disabili, anziani, minori a rischio... e altri soggetti in situazioni di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali ed informali.</p> <p>COMPETENZA INTERMEDIA N. 9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.</p>
	TEMPO IN ORE	12
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, lavoro individuale e di gruppo, problem solving, brainstorming
	MEZZI	Libro di testo, approfondimenti

MOD. N.3 Attività espressive e di animazione	ABILITA'	<ol style="list-style-type: none"> 1. Predisporre e attivare semplici progetti . 2. Valutare attività di animazione sociale rivolte alle diverse tipologie di utenza, verificandone la sostenibilità e l'efficacia
	CONOSCENZE	Principi e tecniche. Strumenti di valutazione in itinere e finale di un progetto.

	COMPETENZE	COMPETENZA INTERMEDIA N. 8 Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.
	TEMPO IN ORE	8
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale,lavoro individuale e di gruppo,proben solving,brainstorming
	MEZZI	Libro di testo,approfondimenti

MOD. Educazione Civica	ABILITA'	Educare al volontariato e alla cittadinanza attiva La neuropedagogia
	CONOSCENZE	Lezione frontale,lavoro individuale e di gruppo,proben solving,brainstorming
	COMPETENZE	Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva e opportunità di apprendere per tutti.
	TEMPO IN ORE	4
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale,lavoro individuale e di gruppo,proben solving,brainstorming
	MEZZI	Libro di testo,approfondimenti

MATERIA: IRC E EDUCAZIONE CIVICA

MOD. N. 1	ABILITA'	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita; Apprezzare i valori umani come valori universali;
	CONOSCENZE	Conoscere il rapporto fra la coscienza, la libertà e la legge; Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia, nella cultura e nella morale.
	COMPETENZE	Suscitare curiosità e senso critico nel rispetto dell'opinione altrui.
	TEMPO IN ORE	6
	METODOLOGIE ADOTTATE	Didattica breve. Analisi e confronto personale e di gruppo.
	MEZZI	Lavagna multimediale per il supporto di video, di articoli e immagini.

MOD. N. 2	ABILITA'	Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo
	CONOSCENZE	La vita futura nelle varie religioni
	COMPETENZE	Suscitare curiosità e senso critico nel rispetto dell'opinione altrui.
	TEMPO IN ORE	2
	METODOLOGIE ADOTTATE	Didattica breve. Analisi e confronto personale e di gruppo
	MEZZI	Lavagna multimediale per il supporto di video, di articoli e

		immagini
MOD. N.3	ABILITA'	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita; Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia, nella cultura e nella morale.
	CONOSCENZE	Il significato dell'etica e della morale.
	COMPETENZE	Suscitare curiosità per gli argomenti proposti e senso critico nel rispetto dell'opinione altrui.
	TEMPO IN ORE	Non ancora completato
	METODOLOGIE ADOTTATE	Didattica breve. Analisi e confronto personale e di gruppo
	MEZZI	Lavagna multimediale per il supporto di video, di articoli e immagini

MOD. Ed Civica.	ABILITA'	Approfondire il tema della legalità attraverso l'associazione "LIBERA" e il suo impegno contro le mafie
	CONOSCENZE	Conoscere le storie delle vittime innocenti di mafia
	COMPETENZE	Scoprire attraverso le testimonianze di vita le storie legate all'impegno per la legalità
	TEMPO IN ORE	2
	METODOLOGIE ADOTTATE	Ricerca individuale
	MEZZI	Il sito "VIVI" di Libera

Allegato n. 2 - Simulazione della seconda prova Esame di Stato 2023 strutturata secondo la tipologia "B" e relativa griglia di valutazione adottata

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "LUIGI EINAUDI"

Servizi Commerciali – Opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria - Servizi Socio-Sanitari
Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale

Indirizzo Tecnico "Grafica e Comunicazioni"

Centro Risorse contro la Dispersione Scolastica e la Frammentazione Sociale



IMPRESA
FORMATIVA
SIMULATA



ECDL
European Computer
Driving Licence



SIMULAZIONE

a.s. 2022/2023

Nominativo _____

Data _____

Tempo di svolgimento _____

Voto _____

PROVA AD INDIRIZZO PROFESSIONALE

TIPOLOGIA B: analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale

NUCLEI TEMATICI FONDANTI LE COMPETENZE A CUI FARE RIFERIMENTO:

Nucleo n. 1: Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.

Nucleo n. 5: Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologiche.

CASO PROFESSIONALE

Antonio è un ragazzo Down di 18 anni con un ritardo intellettivo medio-grave. E' abbastanza socievole anche se, alle volte, presenta scatti di aggressività e manifestazioni depressive. Appartiene ad una famiglia benestante. La madre, dopo un iniziale periodo di non accettazione della patologia del figlio, ha lasciato il suo lavoro per dedicarsi quasi esclusivamente e non senza apprensione alla sua educazione. Il padre, invece, ha investito sempre maggiori energie nel suo lavoro di affermato professionista anche per garantire sicurezza al futuro della famiglia. I due fratelli maggiori sono ancora studenti; sono molto impegnati nello studio e si occupano di Antonio soltanto in momenti occasionali e sempre all'interno delle pareti domestiche. Attualmente Antonio ha terminato la frequenza della scuola dove ha conseguito miglioramenti nella sfera dell'autonomia personale e ha allacciato rapporti amichevoli sia con gli insegnanti che con gli altri ragazzi. Ha dimostrato particolare simpatia per Roberta, una ragazza che alla nascita ha avuto una sofferenza fetale a causa del parto traumatico della mamma. Ella è affetta da paralisi cerebrale ed è costretta a vivere sulla sedia a rotelle. Antonio ha condiviso con lei molti momenti liberi. Egli avverte il bisogno di stare con ragazzi della sua età, che frequentano nel suo quartiere, e vuole vestirsi e pettinarsi come loro. I suoi genitori sono molto preoccupati per il futuro di Antonio e gli trasmettono le loro ansie, perché ha terminato la scuola e stanno prendendo informazioni sulla rete dei servizi territoriali.

Il candidato, ponendosi nel ruolo di operatore sociale all'interno di un gruppo di lavoro provi ad ipotizzare un **PAI** seguendo le sottoelencate fasi di una relazione di aiuto:

1. Analisi del contesto di vita e dei servizi/prestazioni preposti in relazione ai bisogni
2. Analisi delle cause e le caratteristiche somatiche della sindrome di cui è affetto Antonio
3. Identificazione degli obiettivi che si intendono raggiungere
4. Elenco degli interventi di tipo psico-socio-sanitario da attuare
5. Figure professionali da coinvolgere e deontologia professionale
6. Tempi e modalità di valutazione dello stato di attuazione del PAI

Griglia di valutazione

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Descrittori	Punteggio attribuito	Punteggio max indicatore
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo in modo preciso e corretto	2	4
	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo in modo adeguato evidenziando alcune difficoltà che non compromettono la comprensione del testo	1,5	
	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo producendo un testo la cui comprensione è a tratti difficoltosa	0,50	
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	La struttura logico espositiva è perfettamente coerente alla tipologia della prova	1,5	3
	La struttura logico espositiva in diverse sue parti non è coerente	1	
	La struttura logico espositiva è frammentaria e non coerente	0,5	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	Esponde ed elabora tutti i dati e le informazioni necessarie con ottima conoscenza di strumenti e metodi di inclusione	2	5
	Esponde ed elabora i più importanti dati e informazioni necessarie anche relativi alla conoscenza di strumenti e metodi di inclusione	1,5	
	Esponde ed elabora solo alcuni dati e informazioni essenziali anche relative alla conoscenza di strumenti e metodi e/o effettua alcuni errori non gravi	1	
	L'esposizione e l'elaborazione dei dati e delle informazioni è frammentaria e/o non sempre corretta anche nella conoscenza degli strumenti e dei metodi	0,5	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	Individua e coordina diverse azioni argomentando le scelte fatte	4	8
	Individua e coordina un numero limitato di azioni argomentando alcune scelte fatte	2,5	
	Ha difficoltà a individuare e coordinare le azioni	1	
	Le azioni individuate non sempre sono corrette e coordinate	0,5	

Allegato n. 3 - “I_QDR SERVIZI PER LA SANITÀ E L’ASSISTENZA SOCIALE “al Decreto Ministeriale n.164 del 15.06.2022, recante i quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell’esame di stato conclusivo del secondo

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell’esame di Stato

ISTITUTO PROFESSIONALE

Indirizzo: Servizi per la sanità e l’assistenza sociale

Caratteristiche della prova d’esame

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall’altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali.

La prova potrà, pertanto, essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

TIPOLOGIA A

Redazione di una relazione professionale sulla base dell’analisi di documenti, tabelle, dati.

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l’area professionale (caso aziendale/caso professionale).

TIPOLOGIA C

Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio.

TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all’innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all’indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d’indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall’istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell’offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d’istituto.

La durata della prova è di 6 ore.

Per ogni tipologia di prova la commissione può consegnare ai candidati documenti, tabelle, grafici o dati necessari per realizzare l’elaborato.

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze

1. Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.
2. Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.
3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.
4. Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.
5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.
6. Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.
7. Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.
8. Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.

Obiettivi della prova

- Utilizzare le forme di comunicazione più idonee rispetto al contesto operativo
- Pianificare le azioni da realizzare secondo una corretta sequenza logico-operativa
- Riconoscere i bisogni delle persone o dei gruppi e le possibili azioni per il loro soddisfacimento
- Individuare e presentare servizi e prestazioni a sostegno delle persone
- Identificare le figure professionali e operative e i loro ruoli all'interno dei gruppi di lavoro e delle reti formali e informali
- Utilizzare in modo appropriato documenti, dati, tabelle, grafici, informazioni nella redazione degli elaborati

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio massimo
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	4
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	3
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	5
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	8

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.

Allegato n. 4 - Simulazione della prima prova Esame di Stato del 06.05.2023

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Sessione suppletiva 2019

Prima prova scritta **PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri
giovinetta pungevi

come una mora di macchia. Anche il piede
t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.

Ancora giovane,
ancorasei bella. I
segni

degli anni, quelli del dolore, legano
l'anime nostre, una ne fanno. E dietro
capelli nerissimi che avvolgo

alle mie dita, più non temo il piccolo
bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore pervivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole sologarantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col pattoche gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi

5 i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

10 - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori apoco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il

15 cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza farnulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel

20 lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavorio si stesse facendo nel suo interno; allora accennava disì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava

25 scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

² narici

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale ed percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati all'educazione o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguite sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chile ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e

5 le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicologici, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col

10 bastone anche quando non lo hanno, stolidamente di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i

15 giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa,

20 accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dà e dà, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il

25 giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere

30 disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare contro luce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema

35 forma di sopravvivenza.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della "vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe?" (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserticampi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella

- 5 storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la

- 10 pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi

- 15 lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, un'atranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che si proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo

- 20 terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di

- 25 Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ognistampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

- 30 [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta

da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che

35 invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che

40 non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupò**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l’ingegnere Adriano dispensava ha tutta l’aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è

5 stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d’autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l’egida dell’Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un’altra dimensione, complementare alla carta.

10 Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all’editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto.[...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (nona sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia

15 esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un’operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un’esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l’idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere

¹ Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell’urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all’avanguardia dell’innovazione tecnologica e sociale.

- dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo
- 20 che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustrata contro il Tempo...
- [...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.
- Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore,
- 25 aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non
- 30 sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud²: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”

“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi i corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come

² Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».

lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circasettanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da “La notte della Repubblica” di Sergio Zavoli.

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, l'*Adria Express*, ha lasciato Rimini dacirca un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.”

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”.

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l'obiettivo era di colpire “il cuore dello stato”.

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di “integralismo”.

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Allegato n. 5 - Griglia di valutazione della prima prova Esame di Stato 2023

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					
	4	8	12	15	17	20
-IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO - COESIONE E COERENZA TESTUALE	Testo confuso ed incoerente.	Testo sviluppato in modo schematico e/o non sempre coerente.	Testo abbastanza lineare con collegamenti logici semplici.	Testo nel complesso o lineare e di discreta organicità espositiva	Testo complessivamente apprezzabile per organicità espositiva.	Testo coerente, organico, logicamente ben strutturato.
-RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE -CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Lessico inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta con gravi errori di punteggiatura e morfosintassi.	Lessico generico e ripetitivo. Diffusi errori ortografici e/o sintattici e/o di punteggiatura.	Lessico adeguato, tendente al generico. Forma semplice ma nel complesso corretta. Qualche errore morfosintattico/di punteggiatura, ma non grave.	Lessico adeguato. Lievi imprecisioni sul piano morfosintattico o e/o nella punteggiatura	Lessico appropriato. Forma corretta nella morfosintassi. Punteggiatura sostanzialmente efficace.	Lessico variegato e appropriato. Forma corretta e fluida, piena padronanza di sintassi e punteggiatura.
-AMPIEZZA E PRECISIONE DI CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI -ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Conoscenze personali e valutazione critica assenti o carenti, con fraintendimenti, incomplete.	Riferimenti culturali e valutazione critica limitati, generici, e/o superficiali.	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	Conoscenze pertinenti, rielaborazione critica discreta.	Conoscenze sicure e approfondite. Rielaborazione critica buona.	Conoscenze esaurienti e ben strutturate. Rielaborazione e critica originale e personale.
PUNTEGGIO PARTE GENERALE	____/100					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					
	3	5	7	9	11	12
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI DALLA CONSEGNA	Non rispetta alcun vincolo.	Rispetto parziale/incompleto.	Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti.	Rispetto adeguato dei vincoli posti.	Rispetto puntuale dei vincoli posti.	Rispetto completo dei vincoli posti.
-CAPACITÀ DI COMPRENDERE SENSO COMPLESSIVO E SNODI TEMATICI E STILISTICI DEL TESTO -PUNTUALITÀ ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SE RICHIESTA)	Comprensione e analisi assenti o con gravi fraintendimenti	Comprensione e analisi confuse e lacunose, parziali, non sempre corrette.	Comprensione ed analisi semplici ma sostanzialmente corrette.	Comprensione ed analisi corrette e complete.	Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti	Comprensione e analisi articolate, precise, esaurienti e approfondite
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta	Interpretazione schematica e/o parziale	Interpretazione sostanzialmente e corretta, anche se non sempre approfondita	Interpretazione e corretta, sicura e approfondita	Interpretazione precisa, approfondita e articolata	Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	____/100					
PUNTEGGIO TOTALE	____/100	____/20 (dividere il punteggio in centesimi per 5 ed eventualmente arrotondare)				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					
	4	8	12	15	17	20
-IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO - COESIONE E COERENZA TESTUALE	Testo confuso ed incoerente.	Testo sviluppato in modo schematico e/o non sempre coerente.	Testo abbastanza lineare con collegamenti logici semplici.	Testo nel complesso lineare e di discreta organicità espositiva.	Testo complessivamente apprezzabile per organicità espositiva.	Testo coerente, organico, logicamente ben strutturato.
-RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE -CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Lessico inadeguato. Forma linguistica scorretta con gravi errori di punteggiatura e morfosintassi.	Lessico generico e ripetitivo. Diffusi errori ortografici e/o sintattici e/o di punteggiatura.	Lessico adeguato, tendente al generico. Forma semplice ma nel complesso corretta. Qualche errore morfosintattico/di punteggiatura, ma non grave.	Lessico adeguato. Lievi imprecisioni sul piano morfosintattico e/o nella punteggiatura.	Lessico appropriato. Forma corretta nella morfosintassi. Punteggiatura sostanzialmente efficace.	Lessico variegato e appropriato. Forma corretta e fluida, piena padronanza di sintassi e punteggiatura.
-AMPIEZZA E PRECISIONE DI CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI -ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Conoscenze personali e valutazione critica assenti o carenti, con fraintendimenti, incomplete.	Riferimenti culturali e valutazione critica limitati, generici, e/o superficiali.	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	Conoscenze pertinenti, rielaborazione critica discreta.	Conoscenze sicure e approfondite. Rielaborazione critica buona.	Conoscenze esaurienti e ben strutturate. Rielaborazione e critica originale e personale.
PUNTEGGIO PARTE GENERALE	____/100					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					
	3	5	7	9	11	12
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	Assente o errata.	Parziale e/o approssimativa.	Sostanzialmente e corretta seppur semplice.	Corretta e precisa.	Corretta, articolata ed esauriente.	Corretta, articolata, esauriente, approfondita.
CAPACITÀ DI SOSTENERE COERENZA E PERCORSO RAGIONATO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	Elaborato incoerente e disorganico.	Elaborato confuso e a volte non lineare.	Elaborato sviluppato in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico.	Elaborato sviluppato in modo coerente.	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico. Buon uso dei connettivi.	Elaborato del tutto coerente e organico; ottimo uso dei connettivi.
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	Carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati.	Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari e/o generici.	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali.	Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali.	Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali.	Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali.
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	____/100					
PUNTEGGIO TOTALE	____/100	____/20 (dividere il punteggio in centesimi per 5 ed eventualmente arrotondare)				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					
	4	8	12	15	17	20
-IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO - COESIONE E COERENZA TESTUALE	Testo confuso ed incoerente.	Testo sviluppato in modo schematico e/o non sempre coerente.	Testo abbastanza lineare con collegamenti logici semplici.	Testo nel complesso o lineare e di discreta organicità espositiva.	Testo complessivamente apprezzabile per organicità espositiva.	Testo coerente, organico, logicamente ben strutturato.
	4	8	12	15	17	20
-RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE -CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Lessico inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta con gravi errori di punteggiatura e morfosintassi.	Lessico generico e ripetitivo. Diffusi errori ortografici e/o sintattici e/o di punteggiatura.	Lessico adeguato, tendente al generico. Forma semplice ma nel complesso corretta. Qualche errore morfosintattico/di punteggiatura, ma non grave.	Lessico adeguato. Lievi imprecisioni sul piano morfosintattico e/o nella punteggiatura.	Lessico appropriato. Forma corretta nella morfosintassi. Punteggiatura sostanzialmente efficace.	Lessico variegato e appropriato. Forma corretta e fluida, piena padronanza di sintassi e punteggiatura.
	4	8	12	15	17	20
-AMPIEZZA E PRECISIONE DI CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI -ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Conoscenze personali e valutazione critica assenti o carenti, con fraintendimenti, incomplete.	Riferimenti culturali e valutazione critica limitati, generici, e/o superficiali.	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	Conoscenze pertinenti, rielaborazione critica discreta.	Conoscenze sicure e approfondite. Rielaborazione critica buona.	Conoscenze esaurienti e ben strutturate. Rielaborazione e critica originale e personale.
PUNTEGGIO PARTE GENERALE	____/100					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					
	3	5	7	9	11	12
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO DELL'EVENTUALE SUDDIVISIONE IN PARAGRAFI	Testo non pertinente. Titolo e/o paragrafi e inadeguati.	Testo parzialmente pertinente. Titolo e/o paragrafi non del tutto adeguati.	Testo pertinente. Titolo e/o paragrafi adeguati.	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafi e appropriati	Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e paragrafi appropriati ed efficaci	Testo puntuale e completo rispetto alla traccia; titolo e paragrafi e efficaci ed originali
	4	6	9	11	13	14
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Elaborato incoerente e disorganico.	Elaborato confuso e a volte non lineare.	Elaborato sviluppato in modo lineare con collegamenti semplici.	Elaborato sviluppato in modo coerente.	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico.	Elaborato del tutto coerente e organico, chiaro e logico.
	4	6	9	11	13	14
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati.	Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari e/o generici.	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali.	Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali.	Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali.	Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali.
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	____/100					
PUNTEGGIO TOTALE	____/100	____/20 (dividere il punteggio in centesimi per 5 ed eventualmente arrotondare)				

Allegato n. 6 - Griglia di valutazione del colloquio "Allegato_A" di cui all'O.M.45 del 09.03.2023

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	1.50-2.50 3-3.50 4-4.50 5
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	1.50-2.50 3-3.50 4-4.50 5
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	1.50-2.50 3-3.50 4-4.50 5
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, stabilendo efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e /o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	1 1.50 2 2.50 0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e /o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e /o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	1 1.50 2 2.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
VALIDITARA GIUSEPPE
C = T
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

